

**RILASCIO  
CERTIFICATO  
PREVENZIONE  
INCENDI  
(ATT.91 D.M 16.02.82)  
TAMOIL PETROLI  
26.05.1998**



CITTA DI TORINO

IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO  
DEL COMUNE DI TORINO E DELLA  
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA

CASA ALBERGO "CIMAROSA"  
TORINO - Via Ghedini, 2

CONVERSIONE A GAS METANO  
DI IMPIANTO TERMICO NELL'AMBITO DELL'APPALTO  
DEI SERVIZI GESTIONALI E MANUTENTIVI E DEGLI  
INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI  
ENERGETICI



**TAMOIL PETROLI S.p.A.**

Commessa:

IT-AA001

Code Imp. A.E.M.:

04.20.031.I\$

Code Imp. S.T.I.:

COM4-196

Doc.:

CE4-196

Oggetto

RILASCIO CERTIFICATO  
PREVENZIONE INCENDI  
(ATT. 91 D.M. 16.02.82)

Verificato:

*RF*

Data: 26/05/98

Validato:

Data:

Agg.:

Data: 26.05.98

PROGETTO



INGEGNERIA

PROGETTISTA

P.I. EZIO BIGOTTI

Titolare dell'Attività'



AZIENDA  
ENERGETICA  
METROPOLITANA  
TORINO S.p.A.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE n.111 DEL 18.04.94

## ***INDICE***

### **0.0 IMPIANTO TERMOIDRAULICO**

0.1 Dichiarazione di conformità

### **1.0 IMPIANTO INTERNO DI ADDUZIONE GAS METANO**

1.1 Dichiarazione di conformità

1.2 Dichiarazione prova di tenuta impianto gas

1.3 Dichiarazione di pressione di esercizio dell'ITALGAS

1.4 Certificazione elettrovalvola per gas

1.5 Certificazione elettrovalvola a corredo rampa UNI-CIG 8042

1.6 Componenti omologati sui bruciatori gas

1.7 Garanzia del bruciatore gas

1.8 Garanzia della rampa gas

1.9 Dichiarazione di conformità della caldaia

### **2.0 IMPIANTO ELETTRICO**

2.1 Dichiarazione di conformità dell'impianto

2.2 Rapporto di verifica

2.3 Dichiarazione di conformità del quadro elettrico

2.4 Schema funzionale del quadro di comando generale

2.5 Certificato di collaudo del sensore gas

2.6 Certificato di conformità del sensore gas

### **3.0 OPERE EDILI**

3.1 Dichiarazione di conformità dei lavori eseguiti

3.2 Certificato di reazione al fuoco delle lastre per la controsoffittatura

3.3 Ministero dell'Interno: omologazione lastre per la controsoffittatura

3.4 Ministero dell'Interno: certificato prova di resistenza al fuoco sul controsoffitto prefabbricato

### **4.0 ALLEGATI**

4.1 Certificato C.C.I.A.A. (iscrizione alla camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Torino)

4.2 Tavola aggiornata rilascio certificato prevenzione incendi (impianto interno adduzione gas metano)

*CERTIFICAZIONE*  
*IMPIANTO TERMOIDRAULICO*



**IMPIANTI TERMOIDROSANITARI CIVILI E INDUSTRIALI**

22/12/97  
980052/B

**SPETTABILE  
F.A. PETROLI SPA  
VIA ANDREA COSTA N.17  
MILANO**

MINISTERO DELL' INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL' ARTIGIANATO  
**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL' IMPIANTO ALLA REGOLA D' ARTE**  
ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990

Il sottoscritto **MICELLI VITTORIO** titolare o legale rappresentante dell' impresa (ragione sociale) **TORINO TERMICA s.r.l.**  
operante nel settore **IMPIANTI DI RISCALDAMENTO - CLIMATIZ. - IDROSANITARI ED ANTINCENDIO - IMPIANTI ELETTRICI**  
con sede legale in **TORINO VIA AVOGADRO N° 19** e sede operativa in **GRUGLIASCO (TO) VIA DELLA LIBERTÀ N° 43**  
part. IVA **00945720019**

iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della camera C.I.A.A. di **TORINO** al n° **466701**

esecutrice dell' impianto di: **TRASFORMAZIONE DA GASOLIO A METANO**

inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro (1)

N.B. -Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1°, 2°, 3° famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da: **F.A. PETROLI SPA**, installato nei locali siti nel comune di: **TORINO** prov. (TO) in **VIA GHEDINI, 2**

di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) **COMUNE DI TORINO - A.E.M.**

in edificio adibito ad uso:  industriale  civile (2)  commercio  altri usi;

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, che l' impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d' arte, secondo quanto previsto dall' art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l' edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell' art. 6 della legge n. 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all' impiego (3); (D.M. 12/04/1996);
- installato componenti e materiali costruiti a regola d' arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;
- controllato l' impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

**DECLINA**

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell' impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

data 22/12/97

il dichiarante

*[Handwritten signature]*  
TORINO TERMICA S.R.L.  
VIA DELLA LIBERTÀ 43  
GRUGLIASCO (TO)  
Tel. 78.02.902

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10

«Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione, ampliamento o manutenzione degli impianti (omissis) ad imprese abilitate ai sensi dell' art. 2 della presente legge»

**TORINO TERMICA s.r.l. - Via della Libertà 43 - 10095 Grugliasco - Tel. (011) 78.02.902 (3 linee) - Fax (011) 78.04.534**

Sede Legale: Via Avogadro 19 - 10121 TORINO - C.C.I.A.A. 466701 - Tribunale di Torino 765/73 Reg. Soc. - Cod. Fisc. E Part. IVA 00945720019  
A.N.C. n. 5440904 - Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si puo' intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- 2) Per la definizione "uso civile" vedi DPR. 6 dicembre 1991 n. 447 art. 1 comma 1
- 3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione , all'esecuzione e alle verifiche
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera , il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (dove richiesta)
- 5) La relazione deve contenere , per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse, completata ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per altri prodotti ( da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/90  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto si devono fornire indicazioni sul numero o le caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili ( ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi ove previsto
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita ( si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste)  
Nel caso di trasformazione , ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato se possibile nello schema dell'impianto preesistente  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione . Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.  
Nel caso che parte dell'impianto si predisposto da altra impresa ( ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas) la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice e' tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 ( legge n. 46/90 art. 9)  
Il committente o proprietario e' tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione , ampliamento o manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 ( legge 46/90 art. 10  
Il sindaco rilascia il certificato di abilità o agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità ( omissis) ( legge 46/90 art. 11).  
Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la Camera del Commercio (Regolamento legge 46/90 art.7).

## RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI MATERIALI UTILIZZATI

### INSTALLAZIONE GENERATORI PRESSURIZZATI

Fornitura e posa di n. 2 caldaie con focolare ad alto rendimento, per combustione pressurizzata in acciaio con richiesta di omologazione ai sensi della Legge n.308 del 29/5/82 aventi le seguenti caratteristiche:

<b>CASA COSTRUTTRICE :</b>	<b>RAVASIO</b>
<b>MODELLO :</b>	<b>TRM 800</b>
<b>POT. UTILE :</b>	<b>kW 930</b>
<b>POT. FOCOLARE :</b>	<b>kW 1023</b>

La circolazione nel corpo della caldaia è realizzata tramite ripartitori interni idonei ad ottenere una perfetta ed uniforme circolazione del fluido. Tutte le giunzioni principali sono realizzate con procedimenti qualificati **I.S.P.E.S.L.**

complete di:

- spia di osservazione per controllo della fiamma;
- mantello di protezione termoisolante verniciato esternamente;
- pannello comandi elettrici;
- termostato di esercizio ad immersione con sonda a capillare;
- termostato di sicurezza ad immersione con riarmo manuale e sonda a capillare;
- termometro temperatura caldaia;
- targa di costruzione e identificazione.

Esecuzione dei collegamenti idraulici dalle caldaie alle tubazioni principali di mandata e ritorno impianto con impiego di tubi in acciaio mannesman SS aventi diametro adeguato, a partire dalla vecchia Centrale Termica.

### BRUCIATORE GAS METANO

Fornitura e posa in opera di n.2 bruciatori automatici a gas per funzionamento in accoppiamento con focolari a combustione pressurizzata ad aria soffiata, tipo modulante a due stadi progressivo, installati ai generatori termici costituenti la centrale:

<b>Marca:</b>	<b>BALTUR</b>
<b>Modello :</b>	<b>BGN 150 P</b>
<b>Potenzialità:</b>	<b>da 497 a 1491 Kw</b>
<b>Funzionamento:</b>	<b>GAS METANO</b>

completi di rampa gas ed accessori.

## MISURATORE DI ENERGIA TERMICA

Installazione di n.1 misuratore di energia termica posizionato sulla tubazione di ritorno impianto, composto da:

- n. 1 misuratore volumetrico del tipo magnetico Marca FISCHER & PORTER DN 100;
- n. 2 sonde per rilievo temperatura ad immersione complete di pozzetto, posizionate 1 sulla mandata e 1 sul ritorno;
- n. 1 centralina di contabilizzazione energia termica Mod CTB 93 - IMIT.

Esecuzione degli allacciamenti idraulici alle apparecchiature installate.

## DICHIARAZIONE

L'impianto realizzato e' composto di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dal titolo V dell'allegato al D.M. 12/04/1996 e dall'art. 7 della legge 46/90.

data 22/12/1997

Il dichiarante

  
TORINO  
VIA  
31001  
Tel. 700.29.12

*CERTIFICAZIONE*  
*IMPIANTO INTERNO DI*  
*ADDUZIONE GAS METANO*



**IMPIANTI TERMOIDROSANITARI CIVILI E INDUSTRIALI**

22/12/97  
980052

**SPETTABILE  
F.A. PETROLI SPA  
VIA ANDREA COSTA N.17  
MILANO**

MINISTERO DELL' INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL' ARTIGIANATO  
**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL' IMPIANTO ALLA REGOLA D' ARTE**  
ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990

Il sottoscritto **MICELLI VITTORIO** titolare o legale rappresentante dell' impresa (ragione sociale) **TORINO TERMICA s.r.l.**  
operante nel settore **IMPIANTI DI RISCALDAMENTO - CLIMATIZ. - IDROSANITARI ED ANTINCENDIO - IMPIANTI ELETTRICI**  
con sede legale in **TORINO VIA AVOGADRO N° 19** e sede operativa in **GRUGLIASCO (TO) VIA DELLA LIBERTÀ N° 43**  
part. IVA **00945720019**

iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della camera C.I.A.A. di **TORINO** al n° **466701**

esecutrice dell' impianto di: **TRASFORMAZIONE DA GASOLIO A METANO**

inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro (1)

N.B. -Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1°, 2°, 3° famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da: **F.A. PETROLI SPA**, installato nei locali siti nel comune di: **TORINO** prov. (TO) in **VIA GHEDINI, 2**

di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) **COMUNE DI TORINO - A.E.M.**

in edificio adibito ad uso:  industriale  civile (2)  commercio  altri usi;

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, che l' impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d' arte, secondo quanto previsto dall' art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l' edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell' art. 6 della legge n. 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all' impiego (3); (D.M. 12/04/1996);
- installato componenti e materiali costruiti a regola d' arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;
- controllato l' impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8): ALLEGATO 1

**DECLINA**

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell' impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

data 22/12/97

il dichiarante

*[Handwritten signature]*  
TORINO TERMICA S.R.L.  
VIA DELLA LIBERTÀ 43  
10095 - GRUGLIASCO (TO)  
Tel. 780.2902

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10

«il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione, ampliamento o manutenzione degli impianti (omissis) ad imprese abilitate ai sensi dell' art. 2 della presente legge»

TORINO TERMICA s.r.l. - Via della Libertà 43 - 10095 Grugliasco - Tel. (011) 78.02.902 (3 linee) - Fax (011) 78.04.534

Sede Legale: Via Avogadro 19 - 10121 TORINO - C.C.I.A.A. 466701 - Tribunale di Torino 765/73 Reg. Soc. - Cod. Fisc. E Part. IVA 00945720019  
A.N.C. n. 5440904 - Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si puo' intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- 2) Per la definizione "uso civile" vedi DPR. 6 dicembre 1991 n. 447 art. 1 comma 1
- 3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione , all'esecuzione e alle verifiche
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera , il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (dove richiesta)
- 5) La relazione deve contenere , per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse, completata ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per altri prodotti ( da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/90  
La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto si devono fornire indicazioni sul numero o le caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili ( ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi ove previsto
- 6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita ( si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste)  
Nel caso di trasformazione , ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato se possibile nello schema dell'impianto preesistente  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione . Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.  
Nel caso che parte dell'impianto si predisposto da altra impresa ( ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas) la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice e' tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 ( legge n. 46/90 art. 9)  
Il committente o proprietario e' tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione , ampliamento o manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 ( legge 46/90 art. 10  
Il sindaco rilascia il certificato di abilità o agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità ( omissis) ( legge 46/90 art. 11).  
Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la Camera del Commercio (Regolamento legge 46/90 art.7).

## RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI MATERIALI UTILIZZATI

### **TUBAZIONE DI ADDUZIONE METANO**

Esecuzione di una nuova linea di adduzione gas METANO a servizio dell'impianto termico, eseguito secondo quanto prescritto dal titolo V dell'allegato al D.M. 12/04/1996, essenzialmente composto da:

- tubo in acciaio zincato Mannesman SS, per i tratti a vista.
- tubo catramato iutato, per i tratti interrati a giunzioni filettate e/o saldate in guaina di protezione per i tratti di attraversamento pareti e/o intercapedini o locali interni non aerati, con inserzione dei seguenti accessori:
  - n.1 valvola d'intercettazione a sfera manuale con corpo in acciaio a passaggio totale con attacchi filettati a valle del misuratore;
  - n.1 giunto di dilatazione antivibrante in acciaio inox;
  - n.1 scarico condensa;
  - n.1 manometro;
  - n.1 ammortizzatore per manometro.

Esecuzione della prova idraulica alla tubazione gas METANO secondo quanto prescritto dal titolo V - punto 5.6 dell'allegato al D.M. 12/04/1996.

## **INSTALLAZIONE GENERATORI PRESSURIZZATI**

Fornitura e posa di n. 2 caldaie con focolare ad alto rendimento, per combustione pressurizzata in acciaio con richiesta di omologazione ai sensi della Legge n.308 del 29/5/82 aventi le seguenti caratteristiche:

<b>CASA COSTRUTTRICE :</b>	<b>RAVASIO</b>
<b>MODELLO :</b>	<b>TRM 800</b>
<b>POT. UTILE :</b>	<b>kW 930</b>
<b>POT. FOCOLARE :</b>	<b>kW 1023</b>

La circolazione nel corpo della caldaia è realizzata tramite ripartitori interni idonei ad ottenere una perfetta ed uniforme circolazione del fluido. Tutte le giunzioni principali sono realizzate con procedimenti qualificati **I.S.P.E.S.L.**

complete di:

- spia di osservazione per controllo della fiamma;
- mantello di protezione termoisolante verniciato esternamente;
- pannello comandi elettrici;
- termostato di esercizio ad immersione con sonda a capillare;
- termostato di sicurezza ad immersione con riarmo manuale e sonda a capillare;
- termometro temperatura caldaia;
- targa di costruzione e identificazione.

Esecuzione dei collegamenti idraulici dalle caldaie alle tubazioni principali di mandata e ritorno impianto con impiego di tubi in acciaio mannesman SS aventi diametro adeguato, a partire dalla vecchia Centrale Termica.

## **BRUCIATORE GAS METANO**

Fornitura e posa in opera di n.2 bruciatori automatici a gas per funzionamento in accoppiamento con focolari a combustione pressurizzata ad aria soffiata, tipo modulante a due stadi progressivo, installati ai generatori termici costituenti la centrale:

Marca:	BALTUR
Modello :	BGN 150 P
Potenzialità:	da 497 a 1491 Kw
Funzionamento:	GAS METANO

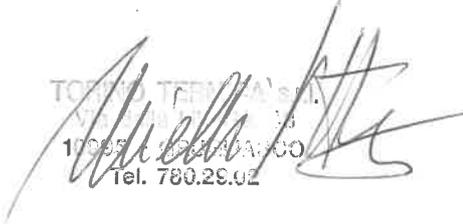
completi di rampa gas ed accessori.

## DICHIARAZIONE

L'impianto realizzato e' composto di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dal titolo V dell'allegato al D.M. 12/04/1996 e dall'art. 7 della legge 46/90.

data 22/12/1997

Il dichiarante

  
TORINO TERNI S.p.A.  
10095 TORINO (TO)  
Tel. 780.29.02

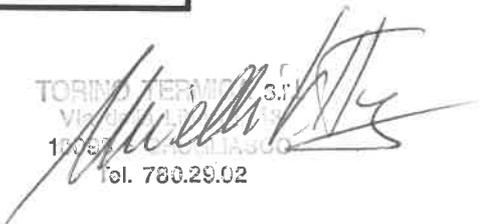
---

## ACCESSORI TUBAZIONE DI ADDUZIONE GAS METANO

## CENTRALE TERMICA DI VIA GHEDINI, 2

	ELETTRIVALVOLE GAS	VALVOLE GAS
N°	2	1
MARCA	UGV	
MODELLO	EVRF	
DN	100	100

TORINO TERMICA S.p.A.  
Via Ghedini, 2  
10065 - TORINO (TO) - ITALIA  
Tel. 780.29.02





IMPIANTI TERMOIDROSANITARI CIVILI E INDUSTRIALI

**Spettabile COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI TORINO**  
**Corso Regina Margherita, 330 - 10143 Torino**

**OGGETTO:** *Dichiarazione di tenuta dell'impianto interno di adduzione gas metano a servizio della centrale termica del complesso scolastico sito in Torino*  
**VIA GHEDINI N. 2-6**

Attività nr. : **91 D.M. 16/02/82**

Commissionante : **F.A. PETROLI S.p.A.**

Titolare dell'Attività : **COMUNE DI TORINO**  
**AZIENDA ENERGETICA**  
**METROPOLITANA S.p.A.**

Progetto redatto ai sensi della legge 46/90 dalla ditta : **STI s.r.l.**

Impianto realizzato dalla ditta : **TORINO TERMICA s.r.l.**

1) Ha rilevato che l'impianto interno di adduzione gas metano dal misuratore al bruciatore in oggetto:

- a) è alimentato con gas di rete;
- b) è costituito da tubazioni in ferro nero Mannesmann saldate, ed in acciaio zincato filettate;
- c) alimenta i seguenti apparecchi utilizzatori, in particolare:

nr. **1** focolare pressurizzato in acciaio avente potenzialità pari a **1.023** kW;

nr. **1** focolare pressurizzato in acciaio avente potenzialità pari a **1.023** kW;

nr. focolare pressurizzato in acciaio avente potenzialità pari a kW;

nr. focolare pressurizzato in acciaio avente potenzialità pari a kW;

d) la pressione di alimentazione al bruciatore è inferiore a 400 mm. cda.

2) Ha inoltre eseguito la seguente prova strumentale:

- a) Prova a pressione eseguita con aria ad una pressione di 1.000 mm. cda per una durata di 30 minuti primi, sulle tubazioni non interrate;
- b) Prova a pressione eseguita con aria ad una pressione di 10.000 mm. cda per una durata di 30 minuti primi, sulle tubazioni interrate.

**I valori di pressione letti al 15° ed al 30° minuto, con le opportune correzioni dovute alle variazioni di temperatura, risultano identici.**

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver comunicato al titolare dell'attività che questi ha l'obbligo di sottoporre l'impianto a periodiche operazioni di manutenzione, declina pertanto ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da manomissione successiva dell'impianto, ovvero da carenze di manutenzione.

Si precisa infine che la presente dichiarazione è stata redatta unicamente allo scopo di accertare la funzionalità e tenuta della linea di adduzione gas al bruciatore.

**TORINO 13 / 06 / 1997**

**Il Tecnico**

TORINO TERMICA  
 Via della Libertà 43 - 10095 Grugliasco - Tel. (011) 78.02.902 (3 linee) - Fax (011) 78.04.534  
 Tel. 7802902



ESERCIZIO DI TORINO  
 10153 TORINO - CORSO REGINA MARGHERITA, 52  
 TEL. (011) 2395.1 - TELEX ITAGAS 221595 - FAX (011) 2395999  
 C.C.I.A.A. TORINO 1082

Riferimenti da citare nella risposta:

COMM

PROT. N° 95083 HDL0032

OGGETTO : IMPIANTO TERMICO A GAS DI RETE INSTALLATO IN

VIA GHEDENI 2

10154 TORINO

Si dichiara che la pressione del gas nella rete di distribuzione è sempre inferiore a 400 c.d'a. Si rilascia la presente attestazione ai fini del collaudo dell'impianto da parte dei Vigili del Fuoco.

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS  
 Esercizio di Torino  
 Il Vice Direttore Esercizio  
 Responsabile Servizi Tecnici  
 Dott. Ing. J. Ferrafino

CERTIFICATO  
DI PROVA PER EVRF 100 (VE4000B3)*Ministero dell'Interno*

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

E DEI SERVIZI ANTINCENDI

CENTRO STUDI ED ESPERIENZE ANTINCENDI

ROMA - CAPANNELLE

LABORATORIO DI MACCHINE E TERMOTECNICA

CERTIFICAZIONE DI PROVA N. 3704/710  
87/133

In relazione alla domanda 29.06.93 prot. N. 5470 presentata da :  
UGV S.r.l. , V. Romagna, n. 9 , C.A.P. 10071 Borgaro Torinese  
ai sensi della L. 28.07.85, N. 986, per il rinnovo della cer-  
tificazione di rispondenza alla normativa di prevenzione  
incendi della valvola elettromagnetica per gas.

Marca : UGV  
Tipo : EVRF 100  
Tensione : V 220, Hz 50  
Pressione max: mbar 200  
Attacchi : DN 100

visto il resoconto di prova di questo Lab. 13.10.1989 N. 87/133  
vista la lettera della UGV S.r.l. del 20.06.1993 N. rif. AR/ba  
nella quale viene dichiarato che non sono intervenute modi-  
fiche di progetto, di esecuzione, né variazioni dalle sigle  
distintive del modello

SI CERTIFICA

che la valvola elettromagnetica UGV tipo EVRF 100 DN 100

è rispondente alla normativa di sicurezza di cui alle  
disposizioni: M.I. 25.11.1969 N. 68, 20.05.1974 N. 42 e 06.02.1981 N. 7  
la presente certificazione è valida fino al 06.10.1999  
La validità della presente certificazione è relativa al solo  
apparecchio sottoposto a prova.  
L'approvazione, ai fini della prevenzione incendi, è di com-  
petenza del Ministero dell'Interno, al quale deve essere  
inoltrata apposita istanza.

Roma, 22.03.1994

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO

CERTIFICATO  
DI PROVA PER EVRF 100 (VE4000B3)*Ministero dell'Interno*DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
E DEI SERVIZI ANTINCENDICENTRO STUDI ED ESPERIENZE ANTINCENDI  
ROMA - CAPANNELLE  
LABORATORIO DI MACCHINE E TERMOTECNICACERTIFICAZIONE DI PROVA N. 3704/710  
87/133

In relazione alla domanda 29.06.93 prot. N. 5470 presentata da :  
UGV S.r.l. , V. Romagna, n. 9 , C.A.P. 10071 Borgaro Torinese  
ai sensi della L. 26.07.85, N. 986, per il rinnovo della cer-  
tificazione di rispondenza alla normativa di prevenzione  
incendi della valvola elettromagnetica per gas.

Marca : UGV  
Tipo : EVRF 100  
Tensione : V 220, Hz 50  
Pressione max: mbar 200  
Attacchi : DN 100

visto il resoconto di prova di questo Lab. 13.10.1989 N. 87/133  
vista la lettera della UGV S.r.l. del 20.06.1993 N. rif. AR/ba  
nella quale viene dichiarato che non sono intervenute modi-  
fiche di progetto, di esecuzione, né variazioni dalle sigle  
distintive del modello

SI CERTIFICA

che la valvola elettromagnetica UGV tipo EVRF 100 DN 100

è rispondente alla normativa di sicurezza di cui alle  
disposizioni: M.I. 25.11.1969 N. 68, 20.05.1974 N. 42 e 06.02.1981 N. 7  
la presente certificazione è valida fino al 06.10.1999  
La validità della presente certificazione è relativa al solo  
apparecchio sottoposto a prova.  
L'approvazione, ai fini della prevenzione incendi, è di com-  
petenza del Ministero dell'Interno, al quale deve essere  
inoltrata apposita istanza.

Roma, 22.03.1994

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO

Dutch Centre of Gas Technology



**EC-TYPE EXAMINATION CERTIFICATE**  
**Number E 3075/1**

GASTEC NV, notified body **0063** hereby declare that  
 the

Product **Automatic shut-off valves**

Series **VE4...**

Made by **Honeywell - Universal Gas Valves  
 S.r.L.**

**Borgaro T.se, Torino, Italy,**

Complies with the essential requirements of the  
 Gas Appliance Directive (90/396/EEC).

This compliance is based on the examination to:  
 EN 161:1992.

The products have been approved for:

Austria	Belgium	Germany
Denmark	Spain	Finland
France	United Kingdom	Greece
Ireland	Italy	Luxemburg
The Netherlands	Norway	Portugal
Sweden		

A description of the specific types, valid reports and  
 identification numbers is given in the appendices to this  
 certificate.

Apeldoorn, **22 November 1994**

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "L. Noordzij".

dr. L. Noordzij,  
 president.

GASTEC NV  
 P.O. Box 137  
 7300 AC Apeldoorn  
 The Netherlands

Wilmerdori 50  
 7327 AC Apeldoorn

EC Registration 0063



**GASTEC****0063**

Page 2 of 3

**All available types:****Max. Operating pressure 200mbar, 220/240V 50/60Hz**

VE4020A1, VE4025A1, VE4032A1, VE4040A1, VE4050A1, VE4065A1,  
VE4020B1, VE4025B1, VE4032B1, VE4040B1, VE4050B1, VE4065B1, VE4080B1,  
VE4065B3, VE4080B3  
VE4010C1, VE4015C1, VE4020C1, VE4025C1, VE4032C1, VE4040C1, VE4050C1,  
VE4020S1, VE4025S1, VE4020S2, VE4025S2,

**Max. Operating pressure 200mbar, 110V 50/60Hz**

VE4020A1, VE4025A1, VE4032A1, VE4040A1, VE4050A1, VE4065A1,  
VE4020B1, VE4025B1, VE4032B1, VE4040B1, VE4050B1, VE4065B1, VE4080B1,  
VE4065B3, VE4080B3  
VE4010C1, VE4015C1, VE4020C1, VE4025C1, VE4032C1, VE4040C1, VE4050C1,  
VE4020S1, VE4025S1, VE4020S2, VE4025S2,

**Max. Operating pressure 360mbar, 220/240V 50/60Hz**

VE4010A1, VE4015A1, VE4020A1, VE4025A1,  
VE4010B1, VE4015B1, VE4020B1, VE4025B1, VE4032B1, VE4040B1, VE4050B1, VE4065B1,  
VE4065B3,  
VE4010C1, VE4015C1, VE4020C1, VE4025C1, VE4032C1, VE4040C1, VE4050C1,

**Max. Operating pressure 360mbar, 110V 50/60Hz**

VE4010A1, VE4015A1,  
VE4010B1, VE4015B1,

**Max. Operating pressure 200mbar, 24Vac**

VE8020A1, VE8025A1, VE8032A1, VE8040A1, VE8050A1,  
VE8020B1, VE8025B1, VE8032B1, VE8040B1, VE8050B1,  
VE8010C1, VE8015C1, VE8020C1, VE8025C1, VE8032C1, VE8040C1, VE8050C1,  
VE8020S1, VE8025S1, VE8020S2, VE8025S2,

**Max. Operating pressure 200mbar, 24/28VDdc**

VE8020B1, VE8025B1, VE8032B1, VE8040B1, VE8050B1,  
VE8010C1, VE8015C1, VE8020C1, VE8025C1, VE8032C1, VE8040C1, VE8050C1,  
VE8020S1, VE8025S1, VE8020S2, VE8025S2,

**Max. Operating pressure 360mbar, 24Vac**

VE8010A1, VE8015A1,  
VE8010B1, VE8015B1,

**Max. Operating pressure 360mbar, 24/28Vdc**

VE8010B1, VE8015B1,



0063

Page 3 of 3

VEN4...	Automatic shut-off valve approved on EN161 Class A Supply Voltage 100V - 50/60Hz 200V - 50/60Hz With or without CPI Switch 250V - 3A Degree of protection IP54 or IP65 Max. ambient temperature -15°C - +60°C Mechanical strenght Group 2 Details about type numbers: VEN....A.... = on/off .....B.... = on/off with flow regulation .....C.... = flow regulation and adjustable opening .....1... = female threaded connection .....3... = flange conection
VEN4010A1... VEN4010B1... VEN4010C1...	connection Rp 3/8 max. operating pressure 350 mbar (C version 200 mbar)
VEN4015A1... VEN4015B1... VEN4015C1...	connection Rp 1/2 max. operating pressure 350 mbar (C version 200 mbar)
VEN4020A1... VEN4020B1... VEN4020C1...	connection Rp 3/4 max. operating pressure 200 mbar
VEN4025A1... VEN4025B1... VEN4025C1...	connection Rp 1 max. operating pressure 200 mbar
VEN4032A1... VEN4032B1... VEN4032C1...	connection Rp 1 1/4 max. operating pressure 200 mbar
VEN4040A1... VEN4040B1... VEN4040C1...	connection Rp 1 1/2 max. operating pressure 200 mbar
VEN4050A1... VEN4050B1... VEN4050C1...	connection Rp 2 max. operating pressure 200 mbar
VEN4065A1...	connection Rp 2 1/2 max. operating pressure 200 mbar
VEN4065B3...	connection flange DN 65 max. operating pressure 200 mbar
VEN4080A1... VEN4080B1...	connection Rp 3 max. operating pressure 200 mbar
VEN4080B3...	connection flange DN30 max. operating pressure 200 mbar



# Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
E DEI SERVIZI ANTINCENDI

CENTRO STUDI ED ESPERIENZE ANTINCENDI  
ROMA - CAPANNELLE

## LABORATORIO DI MACCHINE E TERMOTECNICA

CERTIFICAZIONE DI PROVA N. 3704/297  
87/39A

In relazione alla domanda 15.06.1994, prot. N. 4921 presentata dalla:

IBV Italia S.r.l., Via Carolina Romani N. 45, C.A.P. 20091 Bresso (MI)

ai sensi della L. 26.07.65 N. 966, per il rinnovo della certificazione di rispondenza alla normativa di prevenzione incendi delle elettrovalvole per gas:

Marca : DUNGS;  
Modello : MB-ZRD 405, MB-ZRD 407, MB-ZRDLE 405 e MB-ZRDLE 407;  
Tensione : V 220/240 - Hz 50/60;  
P.n. : mbar 100;  
Attacchi : flange intercambiabili da 3/8", 1/2", 3/4";

vista la certificazione di questo Lab. 22.10.1986 N. 3704/297 87/39A

vista la lettera della IBV Italia 15.06.94 rif. KW/us/157

nella quale viene dichiarato che non sono intervenute modifiche di progetto, di esecuzione, né variazioni delle sigle distintive dei modelli

### SI CERTIFICA

che le elettrovalvole multibloc DUNGS mod. MB-ZRD 405, MB-ZRD 407, MB-ZRDLE 405, MB-ZRDLE 407,

sono rispondenti alla normativa di sicurezza di cui alle disposizioni:

M.I. 25.11.1969 N. 68, 20.05.1964 N. 42 e 06.02.1981 N. 7.

La presente certificazione è valida fino al 07.08.1999.

La validità della presente certificazione è relativa ai soli apparecchi sottoposti a prova.

L'approvazione, ai fini della prevenzione incendi, è di competenza del Ministero dell'Interno, al quale deve essere inoltrata apposita istanza.

Roma, 01.12.1994

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO  
(Dot. Ing. Maurizio D'ADDATO)



**baltur**  
CLIMATIZZAZIONE  
TECNOLOGIE FUTURE

ELENCO COMPONENTI OMOLOGATI

APPARECCHIATURA ELETTRICA

LANDIS & GYR mod. LFL 1.322

Prat. 3704/327  
78/1A

Scadenza 21/01/2000

VALVOLE GAS

DUNGS mod. MV...  
(attacchi filettati fino a 2")

Prat. 3704/591  
87/103B-R

Scadenza 18/07/1998

DUNGS mod. MV - MVD - MVDLE...  
(attacchi filettati o flangiati)

Prat. 3704/591  
87/103 R

Scadenza 18/07/1998

DUNGS mod. MVDLE...  
(attacchi flangiati DN 65; DN 80; DN 100)

Prat. 3704/591  
87/103A-R

Scadenza 18/07/1998

DUNGS mod. ZRDLE...  
(attacchi filettati fino a 2")

Prat. 3704/189  
87/44A

Scadenza 19/11/1999

KROMSCHRODER mod. VG...LD31  
(attacchi filettati e flangiati)

KROMSCHRODER mod. VG...ND31  
(attacchi filettati e flangiati)

Omologazione "CE" 0063AQ001/02/1

LANDIS & GYR mod. VGG 10.14040 +  
SKP 10.123A27 (attacchi filettati 1½")

Prat. 3704/136  
88/30B

Scadenza 02/10/1996

LANDIS & GYR mod. VGG 10.15040 +  
SKP 10.123A27 (attacchi filettati 2")

Prat. 3704/135  
88/29C

Scadenza 02/10/1996

LANDIS & GYR mod. VGF 10.16550 +  
SKP 10.123A27 - SKP 10.110B27  
(attacchi flangiati DN 65)

Prat. 3704/132  
88/31B

Scadenza 02/10/1996

LANDIS & GYR mod. VGF 10.18050 +  
SKP 10.123A27 - SKP 10.110B27  
(attacchi flangiati DN 80)

Prat. 3704/132  
88/32B

Scadenza 02/10/1996

HONEYWELL mod. VE 4000A da 1½"; 3/4"; 1"

Prat. 3704/302  
87/60

Scadenza 19/06/2000

HONEYWELL mod. VE 4000A 1½"; 2"; 2½"; 2"

Prat. 3704/51  
87/84

Scadenza 19/06/2000

HONEYWELL mod. VE 4000B da 1½"; 3/4"; 1"

Prat. 3704/294  
87/2B

Scadenza 07/07/2000

HONEYWELL mod. VE 4000B da 1½"

Prat. 3704/537  
87/86A

Scadenza 08/10/1996

HONEYWELL mod. VE 4000B da 2"

Prat. 3704/359  
87/23A

Scadenza 16/10/1996

BALTUR s.r.l.  
Via Ferraresa, 10  
44042 Cento (FE) Italia  
Cap.Soc. 1.600.000.000/1

tel. 051/902206 (6 l.)  
fax 051/902102 (6 l.)  
Tel. Servizio Clienti 051/683001

Telex: 311801 BAL ITRI  
Telex: 311801 BAL ITRI  
Post. Off. Elettron. 2962/11

**Istruzioni per bruciatore  
modello**

BGN 40 P  
BGN 60 P  
BGN 100 P  
BGN 120 P  
BGN 150 P  
BGN 200 P  
BGN 250 P  
BGN 300 P  
BGN 350 P

- Leggere attentamente le istruzioni prima di mettere in funzione il bruciatore e prima di manuzionarlo.
- I lavori sul bruciatore e sull'impianto devono essere eseguiti solo da personale qualificato.
- L'alimentazione elettrica dell'impianto deve essere disinserita prima di iniziare i lavori.
- Se i lavori non sono eseguiti correttamente si rischiano incidenti pericolosi.

A - PER UTENTE

16660010

MOD. BGN 150P

MANF. \*\*\*\*\*2300720\*

**GARANZIA**

L'utente ha diritto alla prestazione della garanzia esclusivamente se è in possesso del certificato di garanzia relativo al prodotto.

La garanzia attiene alla buona costruzione e qualità della fornitura, comporta la riparazione o sostituzione (a giudizio del fornitore) gratuita delle parti che, nei termini di garanzia, presentano difetti riconosciuti di materiale o di lavorazione, che le rendono inadatte all'uso.

Eventuali vizi o difetti costruttivi, che devono essere denunciati per iscritto nei termini di legge, non danno in alcun caso diritto alla risoluzione del contratto o a pretesa riduzione del prezzo della fornitura, né ad una relativa richiesta di risarcimento per danni.

La garanzia decade nel caso che il montaggio venga eseguito senza osservare le norme generali di buona installazione, le normative vigenti e quanto specificatamente prescritto al riguardo dalla Baltur.

Sono escluse dalla garanzia le parti esposte al fuoco e le caldaie che funzionano con inefficiente portata d'acqua o con anomalie nell'impianto, con portata di combustibile in eccesso o in difetto, con ceneri fumarie inefficienti, con situazioni di condensate acide o di calcare, con fenomeni di natura elettrochimica o elettrostatica nonché le apparecchiature di controllo, gli accessori di bruciatori e caldaie e gli eventuali guasti conseguenti a variazioni di tensione.

Ogni diritto di fabbricazione deve essere notificato nei termini di Legge alla Baltur la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà decretare la riparazione o la sostituzione gratuita delle parti riconosciute difettose.

Le spese di smontaggio e montaggio delle parti riparate o sostituite sono a carico del committente che decade del diritto di garanzia se i guasti sono conseguenza di fatto suo o di suoi dipendenti o di terzi, o comunque agli stessi attribuiti per imperizia, negligenza durante il trasporto, montaggio ed uso o sostituzioni o modifiche eseguite all'impianto senza autorizzazione del fornitore.

L'avvenuta sostituzione di parti ed anche quella eventuale dell'intera apparecchiatura, non rinvia né prorogata il termine di scadenza dell'originario periodo di garanzia.

Qualora le avarie non risultino imputabili alla fabbricazione od al materiale impiegato, il termine utile per eventuali contenziose scadrà dopo 15 gg. dalla data della lettera di contestazione inviata alla Baltur.

Le parti sostituite sono di proprietà della Baltur e debbono essere restituite in porto franco al magazzino della stessa.

Il diritto alla garanzia comunque decade ad ogni effetto qualora il committente non sia in regola con i pagamenti e la messa in funzione dell'apparecchio non sia avvenuta ad opera di un Centro Assistenza autorizzato dalla Baltur.

La garanzia non comprende la manutenzione dell'apparecchio.

**1) Prima accensione e assistenza in garanzia**

La prima accensione e l'assistenza vengono effettuate dal personale dei Centri Assistenza Baltur che, su richiesta, effettuano anche il montaggio della macchina previo accordo scritto circa il relativo costo.

**NORME ASSISTENZA IN GARANZIA**

**2) Durata della garanzia**

La durata della garanzia si intende a decorrere dalla data della fattura di fornitura.

2.1) Bruciatori: per apparecchi installati su impianti a servizio continuativo la durata della garanzia è di SEI MESI.

Per gli apparecchi installati su impianti a servizio stagionale la durata della garanzia è limitata alla stagione invernale in corso all'atto dell'emissione della fattura.

Nel caso la fattura sia stata emessa dopo il 31/11 la durata della garanzia è estesa al residuo periodo stagionale in corso ed a quello successivo per uno spazio di tempo complessivo non superiore ai SEI MESI.

Per periodo stagionale si intende quello corrente tra il 16/10 ed il 15/4.

2.2) Caldaie murali a gas: sono garantite per DODICI MESI.

2.3) Caldaie in ghisa (per bruciatori ad aria soffolata): il periodo di garanzia è di TRE ANNI per il corpo caldaia e di DODICI MESI per il bruciatore.

2.4) Caldaie in ghisa a gas ad aria aspirata: il corpo caldaia è garantito per DUE ANNI mentre i restanti componenti ed il bruciatore per DODICI MESI.

2.5) Caldaie in acciaio (comprese caldaie Royal e Brava): il corpo caldaia è coperto da garanzia per un periodo di TRE ANNI. I restanti componenti ed il bruciatore per DODICI MESI.

2.6) Generatori d'aria calda e radiatori a gas: gli apparecchi a funzionamento continuativo sono garantiti per SEI MESI; quelli a funzionamento stagionale per DODICI MESI.

2.7) Per averne diritto alle prestazioni in garanzia l'utente dovrà presentare il certificato di garanzia al Centro Assistenza Baltur di zona che esporrà sulla parte A il proprio timbro, firma e la data della messa in funzione.

Al Centro Assistenza Baltur è dovuto il diritto fisso di chiamata e l'eventuale rimborso chilometrico.

**RESPONSABILITÀ**

Il committente esonera il fornitore da qualsiasi responsabilità per gli incidenti o danni che potessero verificarsi alle caldaie o agli impianti durante il funzionamento.

Il fornitore risponde nei confronti dell'acquirente solo nei limiti dei sopra specificati obblighi di garanzia.

**CONTROVERSIE**

È stabilita la competenza giudiziaria del Foro di Ferrara, anche in caso di azione per connessione o chiamata di garanzia.

La pendenza di lite non esonera il committente dagli obblighi di pagamento, che devono avere il loro corso contrattuale, fino alla definitiva decisione dell'Autorità Giudiziaria.

**ATTENZIONE - Il presente certificato e la prestazione della garanzia hanno validità esclusivamente in Italia.**

**ATTENTION - This certificate and the guarantee services have validity only in Italy.**

**ATTENTION - Le présent certificat et l'assistance de la garantie ont validité seulement pour l'Italie.**



BALTUR S.p.A.  
Via Ferrarese, 10  
44042 CENTO (FE) - Italia  
Tel. (051) 902288  
Telefax: (051) 902102  
Cap. Soc. L. 2.250.490.000 i.v.

Data messa in funzione

Timbro e Firma

Centro Assistenza BALTUR

A - PER UTENTE

16660010

BGN 150P

MOD. \*\*\*2300725\*  
MATR.

#### NORME ASSISTENZA IN GARANZIA

#### GARANZIA

L'utente ha diritto alla prestazione della garanzia esclusivamente se è in possesso del certificato di garanzia relativo al prodotto.

La garanzia attiene alla buona costruzione e qualità della fornitura, comporta la riparazione o sostituzione (a giudizio del fornitore) gratuita delle parti che, nei termini di garanzia, presentano difetti riconosciuti di materiale o di lavorazione, che le rendono inadatte all'uso.

Eventuali vizi o difetti costruttivi, che devono essere denunciati nei termini di legge, non danno alcun caso di diritto alla risoluzione del contratto o a pretesa riduzione del prezzo della fornitura, né ad una relativa richiesta di risarcimento per danni.

La garanzia decade nel caso che il montaggio venga eseguito senza osservare le norme generali di buona installazione, le normative vigenti e quanto specificatamente prescritto al riquadro dalla Baltur.

Sono escluse dalla garanzia le parti esposte al fuoco e le caldaie che funzionano con insufficiente portata d'acqua o con anomalie nell'impianto, con portata di combustibile in eccesso o in difetto, con cenne fumarie inefficienti, con situazioni di condensazione acide o di calcare, con fenomeni di natura elettrolitica o elettrostatica nonché le apparecchiature di controllo, gli accessori di bruciatori e caldaie e gli eventuali guasti conseguenti a variazioni di tensione.

Ogni difetto di fabbricazione deve essere notificato nei termini di Legge alla Baltur la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà decretare la riparazione o la sostituzione gratuita delle parti riconosciute difettose.

Le spese di smontaggio e montaggio delle parti riparate o sostituite sono a carico del committente che decade del diritto di garanzia se i guasti sono conseguenza di fatto suo o di suoi dipendenti o di terzi, o comunque agli stessi attribuiti per imperizia, negligenza durante il trasporto, montaggio ed uso o sostituzioni o modifiche eseguite all'impianto senza autorizzazione del fornitore.

L'avvenuta sostituzione di parti ed anche quella eventuale dell'intera apparecchiatura, non rimuove né prolunga il termine di scadenza dell'originario periodo di garanzia.

Qualora le avarie non risultino imputabili alla fabbricazione od al materiale impiegato, il termine utile per eventuali controperizie scadrà dopo 15 gg. dalla data della lettera di contestazione inviata alla Baltur.

Le parti sostituite sono di proprietà della Baltur e debbono essere restituite in porto franco al magazzino della stessa.

Il diritto alla garanzia comunque decade ad ogni effetto qualora il committente non sia in regola con i pagamenti e la messa in funzione dell'apparecchio non sia avvenuta ad opera di un Centro Assistenza autorizzato dalla Baltur.

La garanzia non comprende la manutenzione dell'apparecchio.

#### 1) Prima accensione e assistenza in garanzia

La prima accensione e l'assistenza vengono effettuate dal personale dei Centri Assistenza Baltur che, su richiesta, effettuano anche il montaggio della macchina previo accordo scritto circa il relativo costo.

Data messa in funzione

Timbro e Firma

Centro Assistenza BALTUR

#### 2) Durata della garanzia

La durata della garanzia si intende a decorrere dalla data della fattura di fornitura.

2.1) Bruciatori: per apparecchi installati su impianti a servizio continuativo la durata della garanzia è di SETTE MESI.

Per gli apparecchi installati su impianti a servizio stagionale la durata della garanzia è limitata alla stagione invernale in corso all'atto dell'emissione della fattura.

Nei casi la fattura sia stata emessa dopo il 31/1 la durata della garanzia è estesa al residuo periodo stagionale in corso ed a quello successivo per uno spazio di tempo complessivo non superiore ai SETTE MESI.

Per periodo stagionale si intende quello corrente tra il 16/10 ed il 15/4.

2.2) Caldaie murali a gas: sono garantite per DODICI MESI.

2.3) Caldaie in ghisa (per bruciatori ad aria soffiata): il periodo di garanzia è di TRE ANNI per il corpo caldaia e di DODICI MESI per il bruciatore.

2.4) Caldaie in ghisa a gas ad aria aspirata: il corpo caldaia è garantito per DUE ANNI mentre i restanti componenti ed il bruciatore per DODICI MESI.

2.5) Caldaie in acciaio (compresse caldaie Royal e Brava): il corpo caldaia è coperto da garanzia per un periodo di TRE ANNI, i restanti componenti ed il bruciatore per DODICI MESI.

2.6) Generatori d'aria calda e radiatori a gas: gli apparecchi a funzionamento continuativo sono garantiti per SETTE MESI, quelli a funzionamento stagionale per DODICI MESI.

2.7) Per avere diritto alle prestazioni in garanzia l'utente dovrà presentare il certificato di garanzia al Centro Assistenza Baltur di zona che apporrà sulla parte A il proprio timbro, firma e la data della messa in funzione.

Al Centro Assistenza Baltur è dovuto il diritto fissa di chiamata e l'eventuale rimborso chilometrico.

#### RESPONSABILITÀ

Il committente esonera il fornitore da qualsiasi responsabilità per gli incidenti o danni che potessero verificarsi alle caldaie o agli impianti durante il funzionamento.

Il fornitore risponde nei confronti dell'acquirente solo nei limiti dei sopra specificati obblighi di garanzia.

#### CONTROVERSIE

È stabilita la competenza giudiziaria del Foro di Ferrara, anche in caso di azione per connessione o chiamata di garanzia.

La pendenza di lite non esonera il committente dagli obblighi di pagamento, che devono avere il loro corso contrattuale, fino alla definitiva decisione dell'Autorità Giudiziaria.

**ATTENZIONE** - Il presente certificato e la prestazione della garanzia hanno validità esclusivamente in Italia.

**ATTENTION** - This certificate and the guarantee services have validity only in Italy.

**ATTENTION** - Le présent certificat et l'assistance de la garantie ont validité seulement pour l'Italie.

**ATTENCION** - El presente certificado y la prestación de la garantía son validas exclusivamente en Italia.

**baltur**  
CLIMATIZZAZIONE  
TECNOLOGIE FUTURE

BALTUR S.p.A.  
Via Ferrarese, 10  
44042 CENTO (FE) - Italia  
Tel. (051) 902288  
Telefax: (051) 902102  
Cap. Soc. L. 2.250.490.000 i.v.

A - PER UTENTE

VIA GHEDINI, 2

19990397

MOD. RAMPA BS. 5065DD. 0305/L

MATR. \*\*\*2308844\*

#### NORME ASSISTENZA IN GARANZIA

##### GARANZIA

L'utente ha diritto alla prestazione della garanzia esclusivamente se è in possesso del certificato di garanzia relativo al prodotto.

La garanzia attiene alla buona costruzione e qualità della fornitura, comporta la riparazione o sostituzione (a giudizio del fornitore) gratuita delle parti che, nei termini di garanzia, presentano difetti riconosciuti di materiale o di lavorazione, che le rendono inadatte all'uso.

Eventuali vizi o difetti costruttivi, che devono essere denunciati per iscritto nei termini di legge, non danno in alcun caso diritto alla risoluzione del contratto o a pretesa riduzione del prezzo della fornitura, né ad una corresponsabilità di risarcimento per danni.

La garanzia decade nel caso che il montaggio venga eseguito, senza osservare le norme generali di buona installazione, le normative vigenti e quanto specificatamente prescritto al riguardo dalla Baltur.

Sono escluse dalla garanzia le parti esposte al fuoco e le caldaie che funzionano con insufficiente portata d'acqua o con anomalie nell'impianto, con portate di combustibile in eccesso o in difetto, con cenne fumarie inefficienti, con situazioni di condense acide o di calcare, con fenomeni di natura elettrochimica o elettrostatica nonché le apparecchiature di controllo, gli accessori di bruciatori e caldaie e gli eventuali guasti conseguenti a variazioni di tensione.

Ogni difetto di fabbricazione deve essere notificato nei termini di Legge alla Baltur la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà decretare la riparazione o la sostituzione gratuita delle parti riconosciute difettose.

Le spese di smontaggio e montaggio delle parti riparate o sostituite sono a carico del committente che decade dal diritto di garanzia se i guasti sono conseguenza di fatto suo o di suoi dipendenti o di terzi, o comunque egli stessi attribuibili per imperizia, negligenza durante il trasporto, montaggio ed uso o sostituzioni o modifiche eseguite all'impianto senza autorizzazione del fornitore. L'eventuale sostituzione di parti ed anche quella eventuale dell'intera apparecchiatura, non rinnova né prolunga il termine di scadenza dell'originario periodo di garanzia.

Qualora le avvisi non risultino impadribili alla fabbricazione ed al materiale impiegato, il termine utile per eventuali contropretese scadrà dopo 15 gg. dalla data della lettera di contestazione inviata alla Baltur.

Le parti sostituite sono di proprietà della Baltur e debbono essere restituite in porto franco al magazzino della stessa.

Il diritto alla garanzia decade ad ogni effetto qualora il committente non sia in regola con i pagamenti e la messa in funzione dell'apparecchio non sia avvenuta ad opera di un Centro Assistenza autorizzato dalla Baltur.

La garanzia non comprende la manutenzione dell'apparecchio.

1)

Prima accensione e assistenza in garanzia

La prima accensione e l'assistenza vengono effettuate dal personale dei Centri Assistenza Baltur che, su richiesta, effettuano anche il montaggio della macchina previo accordo scritto circa il relativo costo.

Data messa in funzione

Timbro e Firma

Centro Assistenza BALTUR

##### 2) Durata della garanzia

La durata della garanzia si intende a decorrere dalla data della lettura di fornitura.

2.1) Bruciatori: per apparecchi installati su impianti a servizio continuativo la durata della garanzia è di SETTE MESI.

Per gli apparecchi installati su impianti a servizio stagionale la durata della garanzia è limitata alla stagione invernale in corso all'atto dell'emissione della fattura.

Nei casi la fattura sia stata emessa dopo il 31/1 la durata della garanzia è estesa al residuo periodo stagionale in corso ed a quello successivo per uno spazio di tempo complessivo non superiore ai SETTE MESI.

Per periodo stagionale si intende quello corrente tra il 16/10 ed il 15/4.

2.2) Caldaie murali a gas: sono garantite per DODICI MESI.

2.3) Caldaie in ghisce (per bruciatori ad aria soffiata): il periodo di garanzia è di TRE ANNI per il corpo caldaia e di DODICI MESI per il bruciatore.

2.4) Caldaie in ghisa a gas ad aria aspirata: il corpo caldaia è garantito per DUE ANNI mentre i restanti componenti ed il bruciatore per DODICI MESI.

2.5) Caldaie in acciaio (Comprese caldaie Royal e Brave): il corpo caldaia è coperto da garanzia per un periodo di TRE ANNI, i restanti componenti ed il bruciatore per DODICI MESI.

2.6) Generatori d'aria calda e radiatori a gas: gli apparecchi a funzionamento continuativo sono garantiti per SETTE MESI; quelli a funzionamento stagionale per DODICI MESI.

2.7) Per avere diritto alle prestazioni in garanzia l'utente dovrà presentare il certificato di garanzia al Centro Assistenza Baltur di zona che apporrà sulla parte A il proprio timbro, firma e la data della messa in funzione.

Al Centro Assistenza Baltur è dovuto il diritto fisso di chiamata e l'eventuale rimborso chilometrico.

##### RESPONSABILITÀ

Il committente esonera il fornitore da qualsiasi responsabilità per gli incidenti o danni che potessero verificarsi alle caldaie o agli impianti durante il funzionamento.

Il fornitore risponde nei confronti dell'acquirente solo nei limiti dei sopra specificati obblighi di garanzia.

##### CONTROVERSIE

È stabilita la competenza giurisdizionale del Foro di Ferrara, anche in caso di azione per commissione o chiamata di garanzia.

La pendenza di lite non esonera il committente dagli obblighi di pagamento, che devono avere il loro corso contrattuale, fino alla definitiva decisione dell'Autorità Giudiziaria.

ATTENZIONE - Il presente certificato e la prestazione della garanzia hanno validità esclusivamente in Italia.

ATTENTION - Le présent certificat et l'assistance de la garantie ont validité seulement pour l'Italie.

ATTENCIÓN - El presente certificado y la prestación de la garantía son válidas exclusivamente en Italia.

**baltur**  
CLIMATIZZAZIONE  
TECNOLOGIE FUTURE

BALTUR S.p.A.  
Via Ferrarese, 10  
44042 CENTO (FE) - Italia  
Tel. (051) 902288  
Telefax: (051) 902102  
Cap. Soc. L. 2.250.490.000 i.v.

A - PER UTENTE

VIA GARDINI, 2

19990397

MOD. RAMPA BS. 5065DD. 0305/L

MATR. \*\*\*2308845\*

#### NORME ASSISTENZA IN GARANZIA

**GARANZIA**  
L'utente ha diritto alla prestazione della garanzia esclusivamente se è in possesso del certificato di garanzia relativo al prodotto.

La garanzia attiene alla buona costruzione e qualità della fornitura, comporta la riparazione o sostituzione (a giudizio del fornitore) gratuita delle parti che, nei termini di garanzia, presentano difetti riconosciuti di natura materiale o di lavorazione, che le rendono inadatte all'uso.

Eventuali vizi o difetti costruttivi, che devono essere denunciati per iscritto nei termini di legge, non danno in alcun caso diritto alla risoluzione del contratto o a pretesa riduzione del prezzo della fornitura, né ad una corresponsabilità di risarcimento per danni.

La garanzia decade nel caso che il montaggio venga eseguito, senza osservare le norme relative richieste di risarcimento per danni.

L'avvenuta sostituzione di parti ed anche quale eventuale intervento, non rimuove né pregiudica i diritti di buona installazione, le normative vigenti e quanto specificatamente prescritto al riguardo dalla Baltur.

Sono escluse dalla garanzia le parti esposte al fuoco e le caldaie che funzionano con insufficiente portata d'acqua o con anomalie nell'impianto, con portate di combustibile in eccesso o in difetto, con ceneri tumefatte, con situazioni di condense acide o di calcare, con fenomeni di natura elettrochimica o elettrolitica nonché le apparecchiature di controllo, gli accessori di bruciatori e caldaie e gli eventuali guasti conseguenti a variazioni di tensione.

Ogni difetto di fabbricazione deve essere notificato nei termini di Legge alla Baltur la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà accelerare la riparazione o la sostituzione gratuita delle parti riconosciute difettose.

Le spese di smontaggio e montaggio delle parti riparate o sostituite sono a carico del committente che decade dal diritto di garanzia se i guasti sono conseguenza di fatto suo o di suoi dipendenti o di terzi, o comunque agli stessi attribuibili per imperizia, negligenza durante il trasporto, montaggio ed uso o sostituzioni o modifiche eseguite all'impianto senza autorizzazione del fornitore.

L'avvenuta sostituzione di parti ed anche quale eventuale intervento, non rimuove né pregiudica il termine di scadenza dell'originario periodo di garanzia.

Qualora le avarie non risultino imputabili alla fabbricazione od al materiale impiegato, il termine utile per eventuali contenziosi scadrà dopo 15 gg. dalla data della lettera di contestazione inviata alla Baltur.

Le parti sostituite sono di proprietà della Baltur e debbono essere restituite in porto franco al magazzino della stessa.

Il diritto alla garanzia decade ad ogni effetto qualora il committente non sia in regola con i pagamenti e la messa in funzione dell'apparecchio non sia avvenuta ad opera di un Centro Assistenza autorizzato dalla Baltur.

La garanzia non comprende la manutenzione dell'apparecchio.

- 1) **Prima accensione e assistenza in garanzia**  
La prima accensione e l'assistenza vengono effettuate dal personale dei Centri Assistenza Baltur che, su richiesta, effettuano anche il montaggio della macchina previo accordo scritto circa il relativo costo.

Data messa in funzione

Timbro e Firma

Centro Assistenza BALTUR

- 2) **Decorata della garanzia**  
La durata della garanzia si intende a decorrere dalla data della fattura di fornitura.
- 2.1) **Bruciatori**: per apparecchi installati su impianti a servizio continuativo la durata della garanzia è di SEI (6) MESI.

Per gli apparecchi installati su impianti a servizio stagionale la durata della garanzia è limitata allo stagionale invernale in corso all'atto dell'emissione della fattura.

Nel caso la fattura sia stata emessa dopo il 31/1 la durata della garanzia è estesa al residuo periodo stagionale in corso ed a quello successivo per uno spazio di tempo complessivo non superiore ai SEI (6) MESI.

Per periodo stagionale si intende quello corrente tra il 16/10 ed il 15/4.

- 2.2) **Caldaie murali a gas**: sono garantite per DODICI (12) MESI.
- 2.3) **Caldaie in ghisa (per bruciatori ad aria soffiata)**: il periodo di garanzia è di TRE ANNI per il corpo caldaia e di DODICI (12) MESI per il bruciatore.
- 2.4) **Caldaie in ghisa a gas ad aria aspirata**: il corpo caldaia è garantito per DUE ANNI mentre i restanti componenti ed il bruciatore per DODICI (12) MESI.

2.5) **Caldaie in acciaio (comprese caldaie Royal e Brava)**: il corpo caldaia è coperto da garanzia per un periodo di TRE ANNI, i restanti componenti ed il bruciatore per DODICI (12) MESI.

2.6) **Generatori d'aria calda a radiatori a gas**: gli apparecchi a funzionamento continuativo sono garantiti per SEI (6) MESI, quelli a funzionamento stagionale per DODICI (12) MESI.

2.7) **Per avere diritto alle prestazioni la garanzia l'utente dovrà presentare il certificato di garanzia al Centro Assistenza Baltur di zona che apporrà sulla parte A il proprio timbro, firma e la data della messa in funzione.**

Al Centro Assistenza Baltur è dovuto il diritto fisso di chiamata e l'eventuale rimborso chilometrico.

#### RESPONSABILITÀ

Il committente esonera il fornitore da qualsiasi responsabilità per gli incidenti o danni che potessero verificarsi alle caldaie o agli impianti durante il funzionamento.

Il fornitore risponde nei confronti dell'acquirente solo nei limiti del sopra specificati obblighi di garanzia.

#### CONTROVERSIE

È stabilita la competenza giurisdizionale del foro di Ferrara, anche in caso di azione per connessione e chiamata di garanzia di lite non esonera il committente dagli obblighi di pagamento, che devono avere il loro corso contrattuale, fino alla definitiva decisione dell'Autorità Giudiziale.

**ATTENZIONE** - Il presente certificato o la prestazione della garanzia hanno validità esclusivamente in Italia.  
**ATTENTION** - This certificate and the guarantee services have validity only in Italy.

**ATTENTION** - Le présent certificat et l'assistance de la garantie ont validité seulement pour l'Italie.  
**ATTENTION** - El presente certificado y la prestación de la garantía son válidas exclusivamente en Italia.

**baltur**  
CLIMATIZZAZIONE  
TECNOLOGIE FUTURE

BALTUR S.p.A.  
Via Ferrara, 10  
44042 CENTO (FE) - Italia  
Tel. (051) 902288  
Telefax: (051) 902102  
Cap. Soc. L. 2.250.490.000 i.v.

**DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ  
89/392/CEE - 91/368/CEE**

NOI:

**Caldaie RAVASIO S.r.l.****VIA DON A. PEDRINELLI N° 30 - (24030) CARVICO (BG)**

DICHIARIAMO

SOTTO LA NOSTRA ESCLUSIVA RESPONSABILITÀ, CHE I PRODOTTI:

**CALDAIE "PRESSURIZZATE" IN ACCIAIO ALTO RENDIMENTO TRM/S****Modello: Da TR 50 a 3.000**

AI QUALI QUESTA DICHIARAZIONE SI RIFERISCE, SONO CONFORMI ALLE SEGUENTI NORME:

**Direttiva rendimenti 92/42/CEE ed Allegato E del D.P.R. n°412 del 26/08/93**  
**Se abbinata a bruciatori con marchiatura CEE caldaia conforme anche**  
**alla Direttiva Gas 90/396/CEE e relative parti applicabili della Direttiva**  
**compatibilità elettromagnetica Direttiva 89/336/CEE e Direttiva bassa**  
**tensione 73/23/CEE.**

IN BASE A QUANTO PREVISTO DALLA DIRETTIVA 89/392/CEE - 91/368/CEE

Carvico (BG), lì 27/07/98

(Luogo e data)

**CALDAIE RAVASIO s.r.l.**

Un Amministratore

(Nome e firma, o timbratura equivalente della persona autorizzata)

Nome ed indirizzo dell'Organismo notificato: **Istituto di Ricerche e Collaudi M. Masini**  
**S.r.l.**  
**Via Moscova n° 11 - Rho (MI)****Numero dell'Attestato di Certificazione CE: N.1/IST.MASINI/015/98 REV.1.**  
**Organismo di Sorveglianza CE: Ist. M. Masini - Organismo notificato n°0068**



# ISTITUTO DI RICERCHE E COLLAUDI M. MASINI S.r.l.

Sede Amm. e Lab.: Via Moscova, 11 - 20017 Rho (MI) - Sede Legale: Milano - Via S. Eufemia, 2 - C.F. e P.IVA 00862210150  
Tel. 02/930.15.17 r.a. - Fax 02/930.81.76 - Internet: WWW.IST-MASINI.IT - E-Mail: MASINI@INTERBUSINESS.IT

Certificazione di prodotto - Controlli non distruttivi - Prove tecnologiche - Termografia - Prove termotecniche - Rilievi estensimetrici - Prove calcestruzzi - Geotecnica  
Analisi chimica - Agroalimentare - Cosmesi - Metallografia - Microscopia elettronica - Sicurezza - Ecologia - Controllo qualità - Ricerche - Consulenze

## Decreti e Autorizzazioni :

Ministero Lavori Pubblici Legge 1086 del 5-11-1971 - Ministero Industria Commercio e Artigianato Legge 308 del 29-5-1982 - Ministero ricerca scientifica e tecnologica Legge n. 46 del 17-12-1982 - Ministero Interno certificazione reazione al fuoco D.M. 26-06-1984 - Ministero Interno certificazione estintori portatili di incendio D.M. 20-12-1982 ed estintori carrellati D.M. 06-03-1992 - Ministero della Sanità prove ed analisi in buone pratiche di laboratorio All. 1° e 2° del DM 927/81 - Ministero della Sanità I.S.P.E.S.L. - Ferrovie dello Stato

## Organismo notificato per la certificazione CE

direttive sulla sicurezza:

acustica delle macchine di cantiere e tosaerba, di componenti di ascensori elettrici, di giocattoli, di recipienti semplici a pressione, di mole abrasive, di macchine, di dispositivi individuali di protezione, apparecchi a gas, apparecchi elettrici bassa tensione, dispositivi medici

NPA 1265/97 - 1728/97 - 1959/97

foglio 1 di 6  
page 1 of 6

## ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE CE DI TIPO

EC type-examination certificate

N. I/IST.MASINI/015/98 REV. 1

**per generatori di acqua calda con bruciatore a gas e gasolio ad aria soffiata**  
for heating boilers with gas oil and gas-fired forced draught burners

**Direttiva n° 90/396/CEE e 92/42/CE**

Directive n. 90/396/EEC and 92/42/EEC

**emesso da Istituto M. Masini - Organismo notificato n° 0068**

issued by Istituto M. Masini - Notified Body no. 0068

**Data: 21/07/98**

Date

1. Richiedente - *Applicant:*

CALDAIE RAVASIO S.r.l.  
Via Don A. Pedrinelli, 30  
24030 CARVICO (BG)

2. Procedura di certificazione richiesta:

*Required certification procedure*

Articolo 8, punto 1a e Allegato II punto 1 della Direttiva 90/396/CEE

Articolo 7 e Allegato III punto 2 della Direttiva 92/42/CEE.

*Article 8, par. 1a and Annex II par. 1 of Directive 90/396/EEC*

*Article 7 and Annexe III par. 2 of Directive 92/42/EEC.*

QA Manager

General Manager



3. Apparecchi sottoposti ad esame di certificazione:

*Appliances tested*

Caldaie ad acqua calda con bruciatore a gas e gasolio ad aria soffiata modelli:  
TR 75, TR 120, TR 200, TR 250, TR 350, TR 600, TR 1000 e TR 1500.

*Heating boilers with gas-fired and gas oil forced draught burners model:*

*TR 75, TR 120, TR 200, TR 250, TR 350, TR 600, TR 1000 e TR 1500.*

La serie oggetto della certificazione, è composta dai modelli TR 50, TR 75, TR 90, TR 100, TR 120, TR 150, TR 200, TR 250, TR 300, TR 350, TR 400, TR 450, TR 500, TR 600, TR 700, TR 800, TR 900, TR 1000, TR 1250, TR 1500; i modelli TR 350 ÷ TR 1500, limitatamente all'esame relativo alla direttiva 90/396/CEE.

*The series, concerning this certificate, consists of the models: TR 50, TR 75, TR 90, TR 100, TR 120, TR 150, TR 200, TR 250, TR 300, TR 350, TR 400, TR 450, TR 500, TR 600, TR 700, TR 800, TR 900, TR 1000, TR 1250, TR 1500. The models TR 350 to TR 1500 were examined only for the conformity to the Directive 90/396/EEC.*

Tutti i modelli sono venduti in due versioni: TRM e TRS.

*All the above appliances are marketed in two models: TRM and TRS.*

3a. Estensioni/Modifiche:

*Extensions/Modifications*

Il presente attestato differisce da quello originale emesso in data 09/03/98 per:

- sostituzione dell'allegato 9 per i valori di rendimento al 30% P<sub>n</sub> dei modelli TR 150 e TR 200 modificati.

*This EC type-examination certificate differs from the previous issue of 09/03/98 for:*

- replacing of annexe 9, having been modified the efficiency values at 30% P<sub>n</sub> of models TR 150 and TR 200.

4. Descrizione degli apparecchi:

*Description of appliances*

Generatori di acqua calda con bruciatore a gas ed a gasolio ad aria soffiata, modelli:

*Heating boilers with gas-fired and gas oil forced draught burners, models:*

TR 50	con potenza termica nominale di	58	kW (Q <sub>n</sub> )
TR 75	con potenza termica nominale di	86	kW (Q <sub>n</sub> )
TR 90	con potenza termica nominale di	105	kW (Q <sub>n</sub> )
TR 100	con potenza termica nominale di	116	kW (Q <sub>n</sub> )
TR 120	con potenza termica nominale di	140	kW (Q <sub>n</sub> )
TR 150	con potenza termica nominale di	174	kW (Q <sub>n</sub> )

QA Manager

General Manager



TR 200	con potenza termica nominale di	235	kW ( $Q_n$ )
TR 250	con potenza termica nominale di	299	kW ( $Q_n$ )
TR 300	con potenza termica nominale di	349	kW ( $Q_n$ )
TR 350	con potenza termica nominale di	408	kW ( $Q_n$ )
TR 400	con potenza termica nominale di	423	kW ( $Q_n$ )
TR 450	con potenza termica nominale di	523	kW ( $Q_n$ )
TR 500	con potenza termica nominale di	581	kW ( $Q_n$ )
TR 600	con potenza termica nominale di	701	kW ( $Q_n$ )
TR 700	con potenza termica nominale di	814	kW ( $Q_n$ )
TR 800	con potenza termica nominale di	930	kW ( $Q_n$ )
TR 900	con potenza termica nominale di	1047	kW ( $Q_n$ )
TR 1000	con potenza termica nominale di	1163	kW ( $Q_n$ )
TR 1250	con potenza termica nominale di	1453	kW ( $Q_n$ )
TR 1500	con potenza termica nominale di	1744	kW ( $Q_n$ )

TR 50	with nominal heat input of	58	kW ( $Q_n$ )
TR 75	with nominal heat input of	86	kW ( $Q_n$ )
TR 90	with nominal heat input of	105	kW ( $Q_n$ )
TR 100	with nominal heat input of	116	kW ( $Q_n$ )
TR 120	with nominal heat input of	140	kW ( $Q_n$ )
TR 150	with nominal heat input of	174	kW ( $Q_n$ )
TR 200	with nominal heat input of	235	kW ( $Q_n$ )
TR 250	with nominal heat input of	299	kW ( $Q_n$ )
TR 300	with nominal heat input of	349	kW ( $Q_n$ )
TR 350	with nominal heat input of	408	kW ( $Q_n$ )
TR 400	with nominal heat input of	423	kW ( $Q_n$ )
TR 450	with nominal heat input of	523	kW ( $Q_n$ )
TR 500	with nominal heat input of	581	kW ( $Q_n$ )
TR 600	with nominal heat input of	701	kW ( $Q_n$ )
TR 700	with nominal heat input of	814	kW ( $Q_n$ )
TR 800	with nominal heat input of	930	kW ( $Q_n$ )
TR 900	with nominal heat input of	1047	kW ( $Q_n$ )
TR 1000	with nominal heat input of	1163	kW ( $Q_n$ )
TR 1250	with nominal heat input of	1453	kW ( $Q_n$ )
TR 1500	with nominal heat input of	1744	kW ( $Q_n$ )

Tali modelli sono venduti sia in versione monoblocco o assemblata (TRM) sia in versione scomponibile da assemblare in loco (TRS).

*The above appliances are marketed in two models: TRM monobloc or assembled and TRS to be assembled on site.*

QA Manager

General Manager



5. Costruttore - *Manufacturer:*

CALDAIE RAVASIO S.r.l.  
Via Don A. Pedrinelli, 30  
24030 CARVICO (BG) e  
Via Brugari, 3  
24030 CARVICO (BG)

6. Esito della verifica del fascicolo tecnico di costruzione:

*Verification of the technical construction file*

Positivo

*Positive*

7. Manuale di istruzione d'uso e manutenzione presentati nella lingua:

*Instructions for use and maintenance in the language*

Italiana

*Italian*

8. Prove e controlli eseguiti secondo le norme:

*Tests and controls conducted according to standards:*

EN 303 p. 1 = 2

prEN 303-3 p. 3

UNI EN 304

9. Condizioni di validità - *Requirements for the validity:*

Per i seguenti Paesi:

*Countries of destination*

Italia

con bruciatori a gas e a gasolio ad aria soffiata come descritti negli allegati 1  
+ 8, certificati secondo la direttiva 90/396/CEE.

I rendimenti misurati ai fini della direttiva 92/42/CEE sono riportati nell'allegato 9

*Italy*

*matched with automatic forced draught gas and gas-oil burners as described in Annexes  
1 to 8 with EC type-examination certificate according to the Directive 90/396/EEC.*

*The efficiencies measured in conformity with the Directive 92/42/EEC are reported in  
Annexe 9.*

QA Manager

General Manager



10. Conclusioni - *Conclusions:*

Gli apparecchi esaminati soddisfano i requisiti essenziali della Direttiva 90/396/CEE e i requisiti di rendimento in riferimento alla direttiva 92/42/CEE.

*The appliances examined conform to the essential requirements of the Directive 90/396/EEC and the efficiency requirements of the Directive 92/42/EEC.*

Il presente attestato di certificazione CE di tipo è riproducibile solo nella sua stesura integrale.

*This EC type-examination certificate can be reproduced only in full.*

Allegato 1: Abbinamento tra caldaie serie TR ed i bruciatori di gas marca CIB-UNIGAS (vedi attestato CE originale del 09/03/98).

Allegato 2: Abbinamento tra caldaie serie TR ed i bruciatori di gas marca BALTUR (vedi attestato CE originale del 09/03/98).

Allegato 3: Abbinamento tra caldaie serie TR ed i bruciatori di gas marca CUENOD (vedi attestato CE originale del 09/03/98).

Allegato 4: Abbinamento tra caldaie serie TR ed i bruciatori di gas marca JOANNES (vedi attestato CE originale del 09/03/98).

Allegato 5: Abbinamento tra caldaie serie TR ed i bruciatori di gas marca LAMBORGHINI. (vedi attestato CE originale del 09/03/98).

Allegato 6: Abbinamento tra caldaie serie TR ed i bruciatori di gas marca RIELLO (vedi attestato CE originale del 09/03/98).

Allegato 7: Abbinamento tra caldaie serie TR ed i bruciatori di gas marca WEISHAAPT (vedi attestato CE originale del 09/03/98).

Allegato 8: Abbinamento tra caldaie serie TR ed i bruciatori di gas marca S. ANDREA (vedi attestato CE originale del 09/03/98).

Allegato 9: Tabella con i rendimenti certificati a potenza nominale e ridotta.

*Annexe 1: Coupling between heating boilers type TR and automatic forced draught gas burners trademark CIB-UNIGAS (see original EC type-examination certificate of 09/03/98).*

*Annexe 2: Coupling between heating boilers type TR and automatic forced draught gas oil burners trademark BALTUR (see original EC type-examination certificate of 09/03/98).*

QA Manager

General Manager



- Annexe 3: Coupling between heating boilers type TR and automatic forced draught gas oil burners trademark CUENOD (see original EC type-examination certificate of 09/03/98).*
- Annexe 4: Coupling between heating boilers type TR and automatic forced draught gas oil burners trademark JOANNES (see original EC type-examination certificate of 09/03/98).*
- Annexe 5: Coupling between heating boilers type TR and automatic forced draught gas oil burners trademark LAMBORGHINI (see original EC type-examination certificate of 09/03/98).*
- Annexe 6: Coupling between heating boilers type TR and automatic forced draught gas oil burners trademark RIELLO (see original EC type-examination certificate of 09/03/98).*
- Annexe 7: Coupling between heating boilers type TR and automatic forced draught gas oil burners trademark WEISHAAPT (see original EC type-examination certificate of 09/03/98).*
- Annexe 8: Coupling between heating boilers type TR and automatic forced draught gas oil burners trademark S. ANDREA (see original EC type-examination certificate of 09/03/98).*
- Annexe 9: Table of efficiencies certified at nominal and reduced heat input.*

QA Manager

General Manager

*CERTIFICAZIONE*  
*IMPIANTO ELETTRICO*



**IMPIANTI TERMOIDROSANITARI CIVILI E INDUSTRIALI**

22/12/97  
980052/E

**SPETTABILE  
F.A. PETROLI SPA  
VIA ANDREA COSTA N.17  
MILANO**

MINISTERO DELL' INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL' ARTIGIANATO  
**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL' IMPIANTO ALLA REGOLA D' ARTE**  
ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990

Il sottoscritto **MICELLI VITTORIO** titolare o legale rappresentante dell' impresa (ragione sociale) **TORINO TERMICA s.r.l.**  
operante nel settore **IMPIANTI DI RISCALDAMENTO - CLIMATIZ. - IDROSANITARI ED ANTINCENDIO - IMPIANTI ELETTRICI**  
con sede legale in **TORINO VIA AVOGADRO N° 19** e sede operativa in **GRUGLIASCO (TO) VIA DELLA LIBERTÀ N° 43**  
part. IVA **00945720019**

iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della camera C.I.A.A. di **TORINO** al n° **466701**

esecutrice dell' impianto di: **ESECUZIONE IMPIANTO ELETTRICO**

inteso come:  nuovo impianto  trasformazione  ampliamento  manutenzione straordinaria  altro (1)

N.B. -Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1°, 2°, 3° famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da: **F.A. PETROLI SPA**, installato nei locali siti nel comune di: **TORINO** prov. (TO) in **VIA GHEDINI, 2**

di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) **COMUNE DI TORINO - A.E.M.**

in edificio adibito ad uso:  industriale  civile (2)  commercio  altri usi;

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, che l' impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d' arte, secondo quanto previsto dall' art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l' edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell' art. 6 della legge n. 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all' impiego (3); (D.M. 12/04/1996);
- installato componenti e materiali costruiti a regola d' arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;
- controllato l' impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

**DECLINA**

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell' impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

data 22/12/97

il dichiarante

**TORINO TERMICA S.R.L.**  
Via della Libertà, 43  
10095 - GRUGLIASCO  
Tel. 780.29.02

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10

«il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione, ampliamento o manutenzione degli impianti (omissis) ad imprese abilitate ai sensi dell' art. 2 della presente legge»

**TORINO TERMICA s.r.l. - Via della Libertà 43 - 10095 Grugliasco - Tel. (011) 78.02.902 (3 linee) - Fax (011) 78.04.534**

Sede Legale: Via Avogadro 19 - 10121 TORINO - C.C.I.A.A. 466701 - Tribunale di Torino 765/73 Reg. Soc. - Cod. Fisc. E Part. IVA 00945720019  
A.N.C. n. 5440904 - Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato

## LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con “altro” si puo’ intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso
- 2) Per la definizione “uso civile” vedi DPR. 6 dicembre 1991 n. 447 art. 1 comma 1
- 3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione , all’esecuzione e alle verifiche
- 4) Qualora l’impianto eseguito su progetto sia variato in opera , il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d’opera  
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (dove richiesta)
- 5) La relazione deve contenere , per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse, completata ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.  
Per altri prodotti ( da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall’art. 7 della legge n. 46/90  
La relazione deve dichiarare l’idoneità rispetto all’ambiente di installazione  
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell’impianto si devono fornire indicazioni sul numero o le caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili ( ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi ove previsto
- 6) Per schema dell’impianto realizzato si intende la descrizione dell’opera come eseguita ( si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste)  
Nel caso di trasformazione , ampliamento e manutenzione straordinaria, l’intervento deve essere inquadrato se possibile nello schema dell’impianto preesistente  
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto)
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell’impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione . Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto costruito prima dell’entrata in vigore della legge.  
Nel caso che parte dell’impianto si predisposto da altra impresa ( ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas) la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- 8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull’impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- 9) Al termine dei lavori l’impresa installatrice e’ tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all’art. 7 ( legge n. 46/90 art. 9)  
Il committente o proprietario e’ tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione , ampliamento o manutenzione degli impianti di cui all’art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell’art. 2 ( legge 46/90 art. 10  
Il sindaco rilascia il certificato di abilità o agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità ( omissis) ( legge 46/90 art. 11).  
Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l’artigianato o a quella insediata presso la Camera del Commercio (Regolamento legge 46/90 art.7).

## TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI NELL'IMPIANTO

**LUOGO INSTALLAZIONE:**

**VIA GHEDINI 2 - TORINO  
COM 4-196**

POSIZIONE	TIPO DEL COMPONENTE	COSTRUTTORE	MODELLO CODICE	RISPONDEZZA ALLE NORME		
1	QUADRO ELETTRICO (ANS) COMANDO CENTRALE TERMICA	ROCCHI	CT 4196	●		
2	INTERRUTTORE AUTOMATICO DIFFERENZIALE 4x40A / 0,3A / 6 KA	HAGER	MC440 C40		●	
3	INTERRUTTORE SEZIONATORE GENERALE 4x63A	HAGER	MC463 C63		●	
4	INTERRUTTORE AUTOMATICO RIVELAZIONE GAS 2x6A / 6 KA	HAGER	MC206 C6		●	
5	INTERRUTTORE AUTOMATICO CONTATERMIE 2x6A / 6 KA	HAGER	MC206 C6		●	
6	INTERRUTTORE AUTOMATICO Q.E.C.T. 4x32A / 6 KA	HAGER	MC432 C32		●	
7	INTERRUTTORE AUTOMATICO DIFF. PRESA 2P+PE 2x16A / 0,03 A / 6 KA	HAGER	AD222 C16		●	
8	INTERRUTTORE AUTOMATICO DIFF. PRESA 4P+PE 4x16A / 0,03 A / 6 KA	HAGER	MC416 C16		●	
9	INTERRUTTORE AUTOMATICO DIFF. LUCE C.T. 2x10A / 0,03 A / 6 KA	HAGER	AD220 C10		●	
10	TUBO ZINCATO	TEAFLEX	*		●	
11	CASSETTE DI DERIVAZIONE IN METALLO PRESSOFUSO	ILME	*		●	
12	RACCORDI STAGNI PER TUBO ZINCATO	TEAFLEX	*		●	
13	INTERRUTTORE BIPOLARE LUCE C.T.	GEWISS	GW20003		●	
14	SCATOLA STAGNA PORTAFRUTTI	GEWISS	GW26010		●	
15	CAVO ELETTRICO NON PROPAGANTE LA FIAMMA		FROR450/750		●	
16	GUAINA FLESSIBILE AUTOESTINGUENTE	TEAFLEX	L		●	
17	RACCORDI STAGNI PER GUAINA FLESSIBILE	TEAFLEX	*		●	
18	PLAFONIERA STAGNA AUTOESTING. PER TUBI FLUORESCENTI 2 X 36 W	DISANO	2 x 36		●	
19	CANALI MECCANICI	ZAMET	*		●	
20	PRESA E SPINA MULTIPLA 16P-PE IP 55	ILME	*		●	
21	ACCESSORI VARI DI MONTAGGIO				●	
22	ELETTROVALVOLA	HONEYWELL	EVRF		●	
23	AVVISATORE OTTICO-ACUSTICO	SIRENA	MICRO SAI + MICRO LAMP		●	
24	CENTRALINA FUGHE GAS	MSA	2012		●	
25	SENSORE	MSA			●	

- (\*) Codice in base a sezioni o dimensioni consultare catalogo in vigore.  
 C Il componente è dichiarato conforme alle norme dal costruttore.  
 M Il componente ha il marchio di qualità I.M.Q. oppure altri marchi equivalenti.  
 A/R Il componente ha attestato/relazione di conformità di un laboratorio riconosciuto dalla Legge 791/77 o certificato di sorveglianza rilasciato da I.M.Q.

**DATA :**

## DICHIARAZIONE

L'impianto realizzato e' composto di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dal titolo V dell'allegato al D.M. 12/04/1996 e dall'art. 7 della legge 46/90.

data 22/12/1997

Il dichiarante

TORINO TERMICA s.r.l.  
Via ... 43  
10035 GRUGLIASCO  
Tel. 780.29.02

---

## RAPPORTO DI VERIFICA IMPIANTO ELETTRICO

IMPIANTO DI

VIA GHEDINI 2 - TORINO

RIF.

COM 4-196

N°	Tipo di verifica		art. CEI 64-8/6	In Corso d'opera	A fine opera	Esito Verifica
	Esame a vista	Prova				
1	Protezione contro i contatti diretti		611.3 a		X	POSITIVO
2	Scelta delle condutture (portata e caduta di tensione)		611.3 c		X	POSITIVO
3	Scelta e taratura dei dispositivi di protezione		611.3 d		X	POSITIVO
4	Corretta installazione dei dispositivi di sezionamento e comando		611.3 e		X	POSITIVO
5	Identificazione dei conduttori di N e PE, inserzione degli interruttori sul conduttore di fase		611.3 g		X	POSITIVO
6	Scelta di componenti elettrici e delle misure di prot. idonee in relazione alle condizioni ambientali		611.3 f		X	POSITIVO
7	Schemi elettrici		611.3 h		X	VEDI PROG.
8	Identificazione dei circuiti		611.3 i		X	POSITIVO
9	Idoneità delle connessioni		611.3 l		X	POSITIVO
10	Accessibilità dell'impianto		611.3 m		X	POSITIVO
11		Continuità conduttori PE ed equipotenziali	612.2		X	POSITIVO
12		Resistenza di isolamento (F+N)/PE	612.3		X	> 0,5 MΩ
13		Verifica protezione per separazione elettrica	612.4.3		X	Tra primario e secondario > 0,5 MΩ
14		Verifica circuiti SELV	612.4.1		X	Tra circuiti secondari e masse > 0,25 MΩ
15		Prove interruttori differenziali	612.6.1 b		X	30,7 ms
16		Prova di polarità	612.6.1		X	POSITIVO
17		Prove di funzionamento	612.9		X	POSITIVO
18		Misura della resistenza di terra	612.6.2		X	2,49 Ω

DATA :

  
 TORINO TERMICA S.p.A.  
 Via della Libertà 2  
 10126 TORINO (TO) - ITALIA  
 Tel. 780.29.02

## DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI UN QUADRO ELETTRICO

Noi Ditta ROCCHI & ANTONIOLI Snc - Viale Roma, 22 - 10078 Venaria Reale  
(denominazione del fornitore)

dichiariamo sotto la nostra esclusiva responsabilità che il quadro elettrico

**CT4196 - VIA GHEDINI, 2**

(nome, tipo/modello, gruppo o numero di serie, numero di matricola)

al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme a:

- |  |             |
|--|-------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> ...Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT)   | CEI 17-13/1 |
| <input checked="" type="checkbox"/> ...Parte 1: Apparecchiature di serie soggette a prove di tipo (AS) e apparecchiature non di serie parzialmente soggette a prove di tipo (ANS)  |             |
| <input type="checkbox"/> Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT)<br>Parte 2: Prescrizioni particolari per condotti sbarre.   | CEI 17-13/2 |
| <input type="checkbox"/> Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT)<br>Parte 3: Prescrizioni particolari per apparecchiature assiemate di protezione e di manovra destinate ad essere installate in luoghi dove personale non addestrato ha accesso al loro uso.<br>Quadri di distribuzione (ASD) | CEI 17-13/3 |
| <input type="checkbox"/> Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT)<br>Parte 4: Prescrizioni particolari per apparecchiature assiemate per cantiere (ASC)   | CEI 17-13/4 |
| <input type="checkbox"/> Guida per la realizzazione, la verifica e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare.  | C. 625      |

Secondo le prescrizioni della Direttiva Bassa Tensione della Comunità Europea del 19 febbraio 1973 recepita in Italia con legge n. 791 del 18.10.1977

(luogo e data)

VENARIA 01-09-97

(nome e firma di un legale rappresentante)

Ditta **ROCCHI ANTONIOLI** s.n.c.  
*IMPIANTI ELETTRICI*  
Viale Roma, 22 - Venaria (TO)  
P. IVA 02248610012

**Allegati:**

Calcolo della sovratemperatura dell'aria all'interno del quadro.  
Per quadri ANS secondo la Norma CEI 17-43.  
in sintonia con la CEI 17-13/1 (CEI EN 60439/1).

**SAREL - Calcolo della sovratemperatura dell'aria all'interno del quadro**  
**Per quadri ANS secondo la NORMA CEI 17-43**  
**in sintonia con la CEI 17-13/1 (CEI EN 60439/1)**

Cliente: TORINO TERMICA  
Data 1997  
Tipo di involucro: ARMADIO PER APPOGGIO A PAVIMENTO  
Articolo: 342/B

**Involucro**

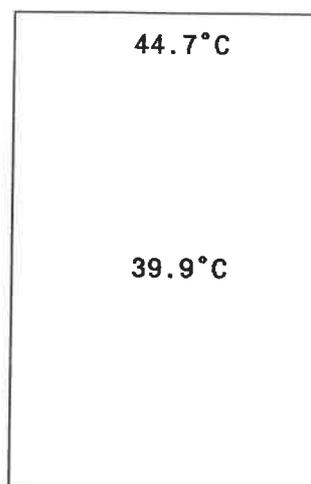
Altezza .....: 1700 mm  
Larghezza .....: 700 mm  
Profondità .....: 350 mm

**Tipologia d'installazione:**

Involucro separato, per appoggio a muro



Superficie di raffreddamento effettiva	Ae = 3.0800 m <sup>2</sup>
Fattore Altezza/Base	f = 8.3549
Superficie totale aperture di ventilazione	= 0.00 cm <sup>2</sup>
Costante dell'involucro	k = 0.2210
Numero diaframmi orizzontali	d = 0
Fattore di separazione orizzontale	d = 1.0000
Potenza dissipata effettiva	P = 113.0 W
Fattore di distribuzione della temperatura	c = 1.4906
Delta temperatura alla sommità	dT1 = 14.74 °K
Delta temperatura a metà altezza	dT0.5 = 9.89 °K
Temperatura ambiente	= 30.00 °C



$$dT 1 = 14.74 \text{ °K}$$

$$dT 0.5 = 9.89 \text{ °K}$$

PDP6-2BR/10POMPE

INTERRUTTORI MAGNETOTERMICI							
sigla	n° poli	lb-A	In-A	k	W polo-In	Pdp	
	12	3	10	0,09	2	2,16	
	2	10	16	0,390625	2,6	2,03125	
INTERRUTTORI SALVAMOTORI							
	6	0,8	1	0,64	2,5	9,6	
	24	1	1,6	0,390625	2,5	23,4375	
CONTATTORI DI POTENZA							
sigla	n° poli	lb-A	In-A	k	W polo-In	Pdp Poli+com	Pdp comando
	6	0,8	9	0,007901	0,19	4,009007	4
	24	1	9	0,012346	0,19	16,0563	16
						57,29405	
TRASFORMATORE						28	
POTENZA DISSIPATA TOTALE W						<b>113</b>	

PAG.	DESCRIZIONE	AGGIORNAMENTI
A1	VISTA QUADRO ELETTRICO	
A2	MORSETTIERE APPARECCHIATURE IN CAMPO	
A3	RISERVA	
01	ALIMENTAZIONE QUADRO	
02	ALIMENTAZIONE BRUCIATORE 1	
03	ALIMENTAZIONE BRUCIATORE 2	
04	RISERVA	
05	RISERVA	
06	RISERVA	
07	ALIMENTAZIONE POMPE ANTICONDENSA CALDAIA 1	
08	ALIMENTAZIONE POMPE ANTICONDENSA CALDAIA 2	
09	RISERVA	
10	ALIMENTAZIONE POMPE CIRCUITO LATO DESTRO - LATO SINISTRO	
11	RISERVA	
12	RISERVA	
13	ALIMENTAZIONE POMPE SOTTOCENTRALE VIA GHEDINI 6	
14	RISERVA	
15	RISERVA	
16	RISERVA	
17	ALIMENTAZIONE POMPE CIRCUITO PRIMARIO BOLLITORE-ESSICCATOIO	
18	ALIMENTAZIONE POMPE CIRCUITO RICIRCOLO SANITARIO	
19	RISERVA	
20	OROLOGIO FUNZIONAMENTO LOCALE	



COMMITTENTE : F.A. Petrolì s.p.a.

COMPLESSO CASA ALBERGO CIMAROSA  
VIA GHEDINI 2 TORINO  
IMPIANTO CENTRALE TERMICA

SCHEMA

CT4196

OGGETTO SCHEMA FUNZIONALE  
QUADRO COMANDO CENTRALE

DATA : 28-04-97

RIFERIMENTO :  
COMUNE - AEM

DISEGNATORE :

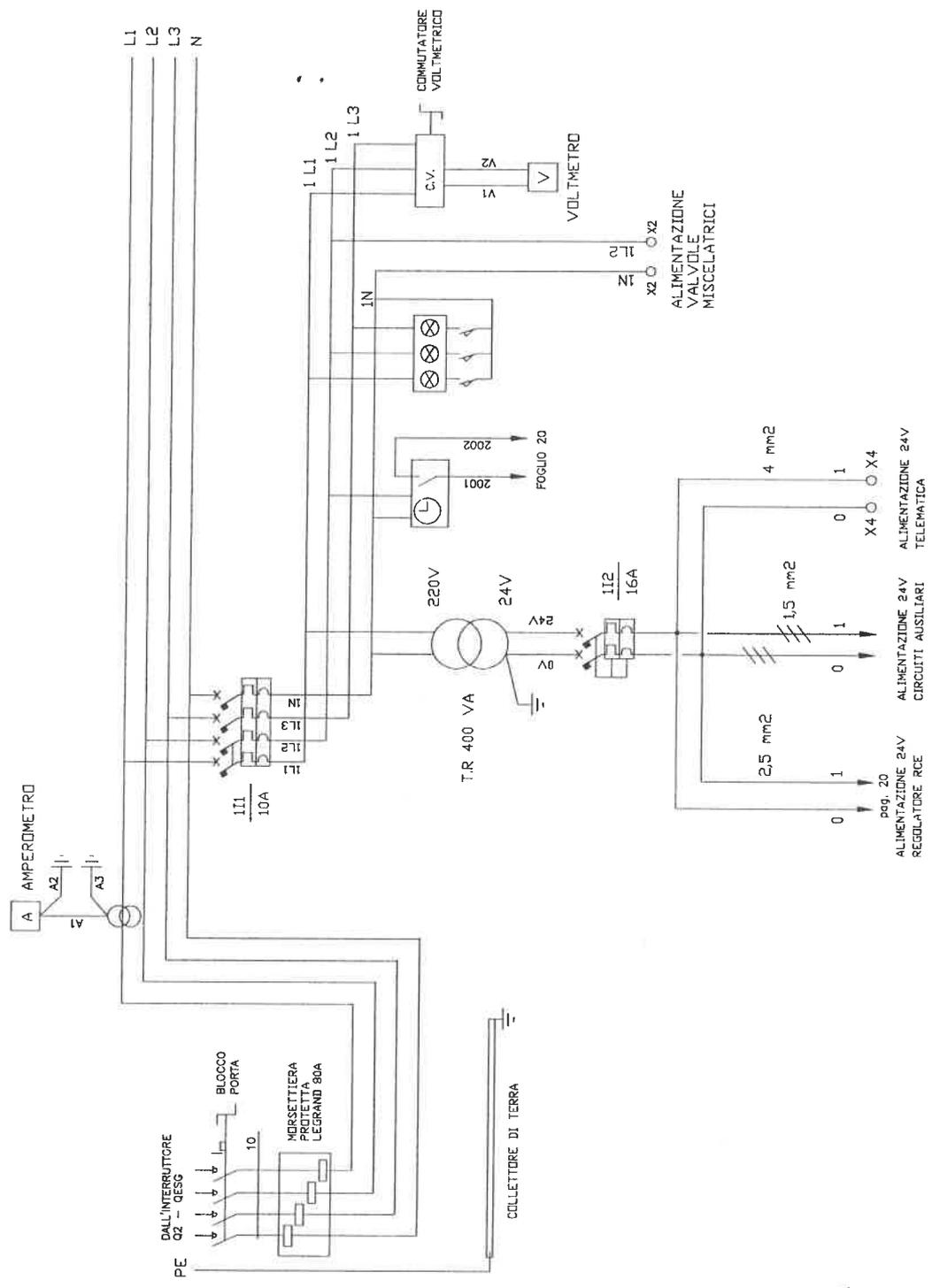


FILE : 4\196

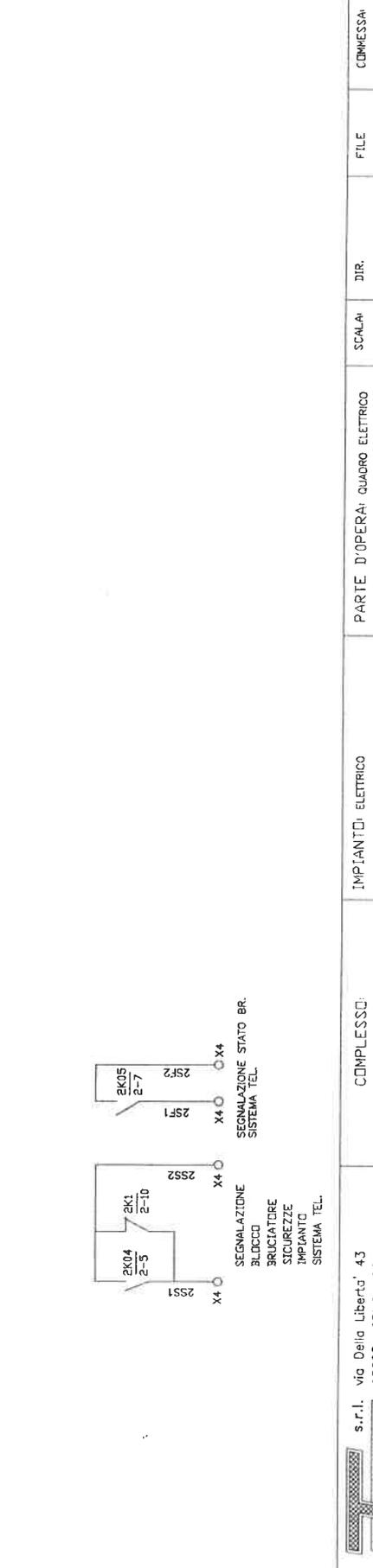
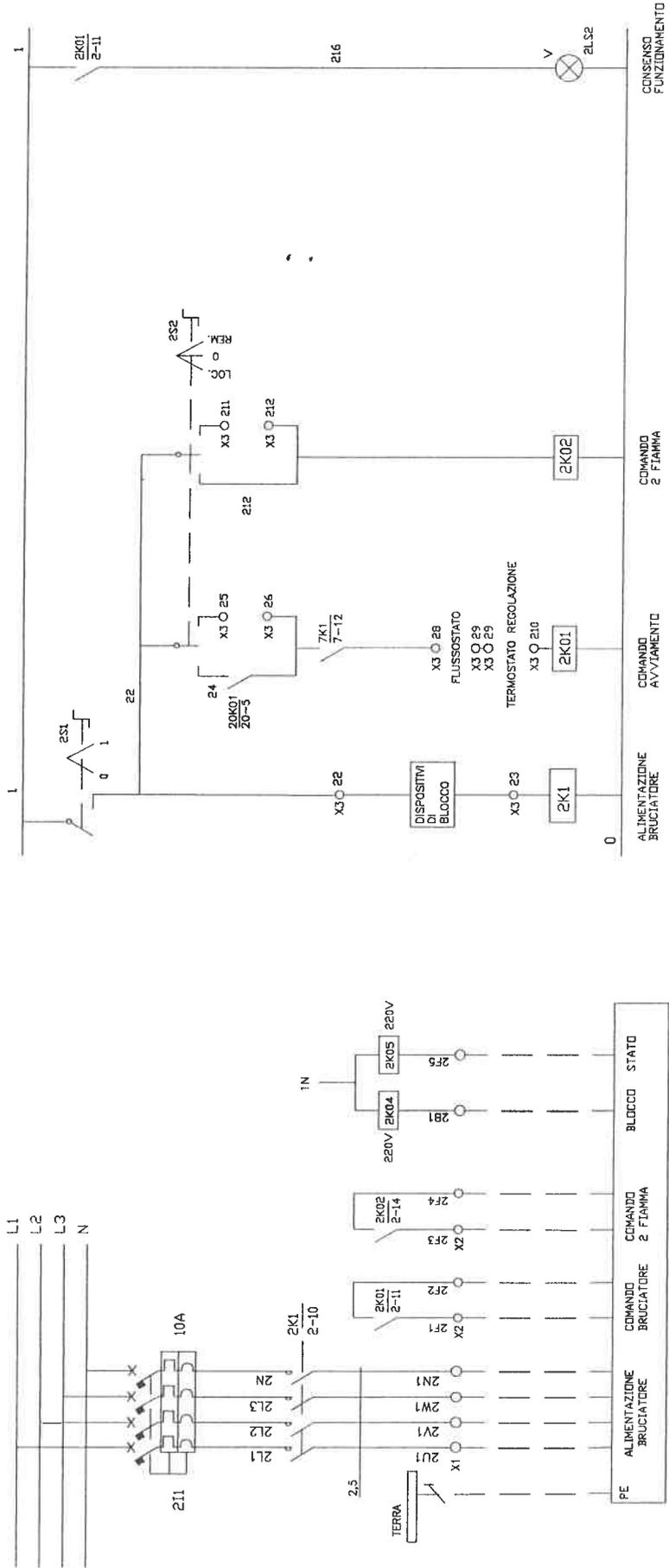




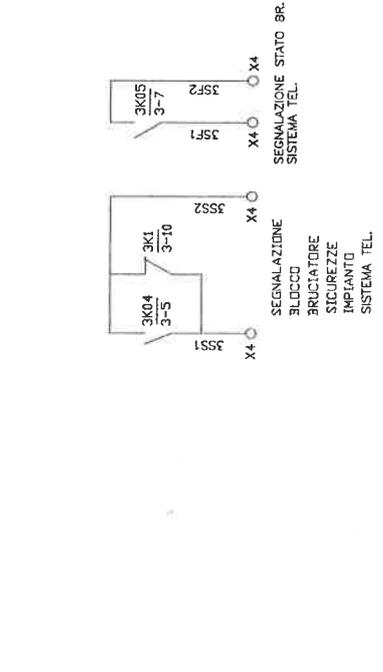
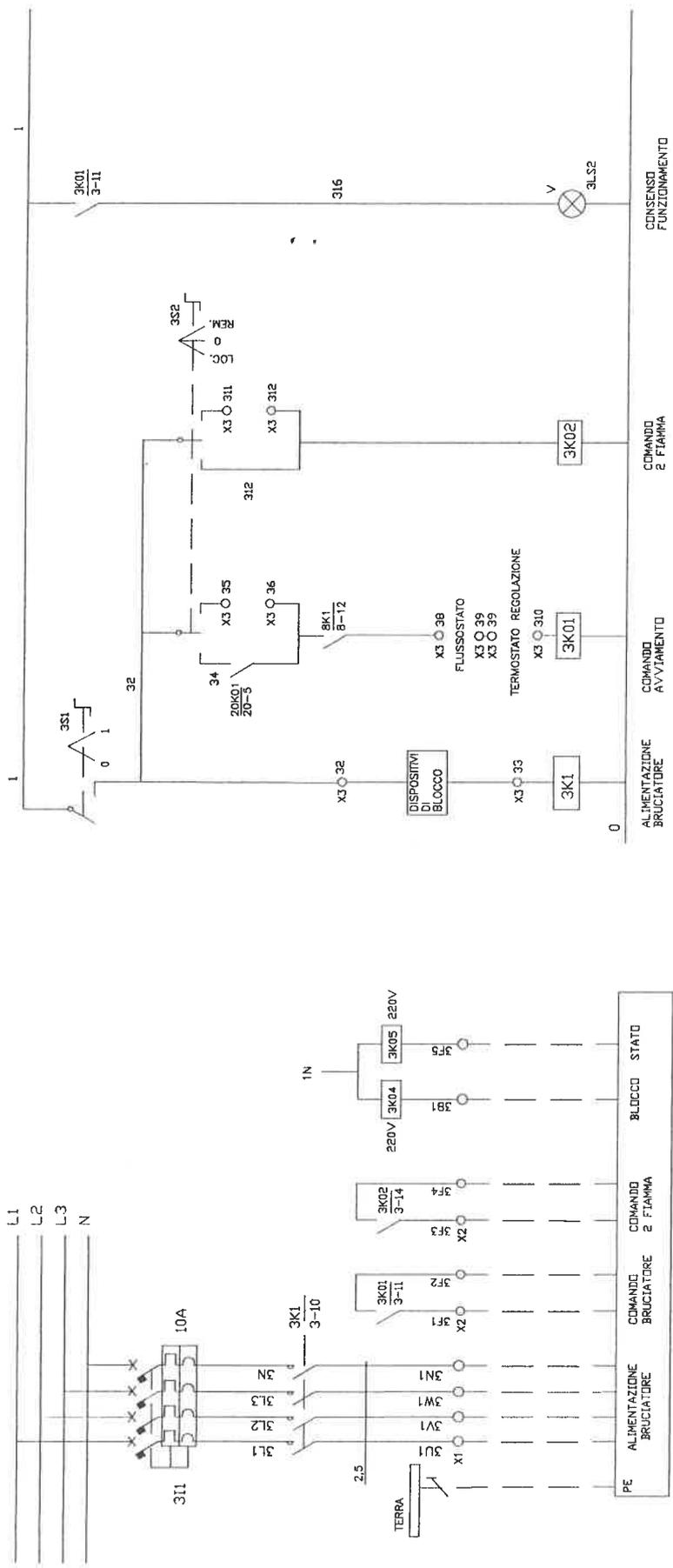
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20



 ORINO ERMICA s.r.l. IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	via Della Libertà 43 10095 - GRUGLIASCO Tel. - 011/780.29.02 Fax - 011/780.45.34	COMPLESSO: CASA ALBERGO CIMAROSA VIA GHEDINI 2 TORINO	IMPIANTO: ELETTRICO PARTE D'OPERA: QUADRO ELETTRICO Q E C T	SCALA: DIR. IT4 \ 4\ 196	FILE 01 AGGIORNAMENTI	DISEGNO: COMMESSA:	FOGLIO N. 01 DATA DISEGNO: 28-04-97	FOGLIO 01 SEQUE 02
	OGGETTO: ALIMENTAZIONE INTERRUTTORE GENERALE TRASFORMATORE CIRCUITI AUSILIARI							

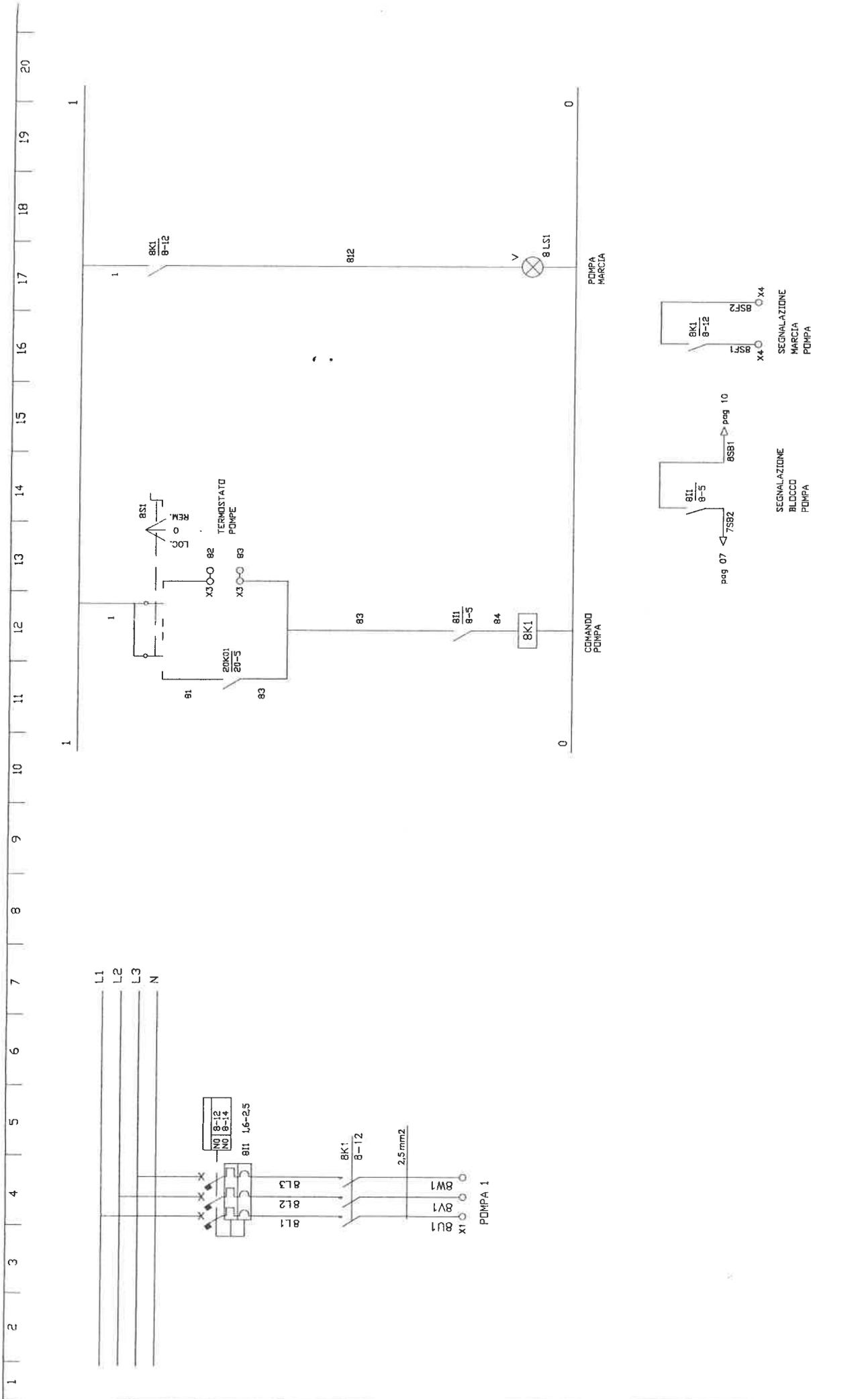


	s.r.l. via Della Libertà' 43 10095 - GRUGLIASCO Tel. -011/780.29.02 Fax -011/780.43.34	COMPLESSO: CASA ALBERGO CIMAROSA VIA GHEDINI 2 TORINO	IMPIANTO: ELETTRICO OGGETTO: ALIMENTAZIONE BRUCIATORE 1	PARTE D'OPERA: QUADRO ELETTRICO Q E C T	SCALA: DIR. TTA\A, 196	FILE 02	COMMESSA AGGIORNAMENTI NAT.3	DISEGNO DATA DISEGNO: ZB-04-97	FOGLIO 02 SEQUE 03
	DATA DISEGNO: ZB-04-97								

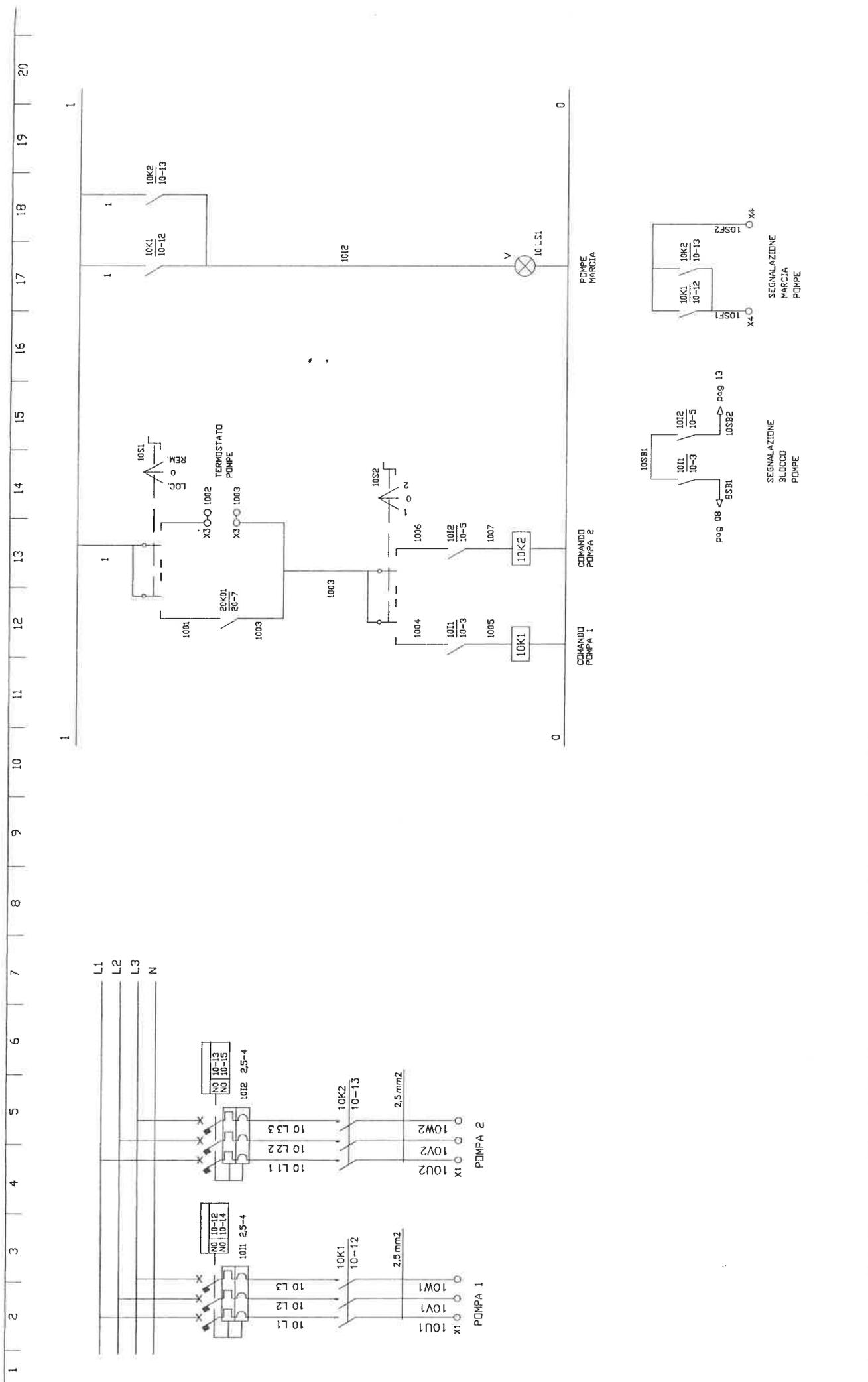


s.r.l. via Della Libertà 43 10095 - GRUGLIASCO ORINO ERMICA Tel. -011/780.29.02 IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI Fax -011/780.45.34	COMPLESSO: CASA ALBERGO CIMAROSA VIA GHEDINI 2 TORINO	IMPIANTO: ELETTRICO	PARTE D'OPERA: QUADRO ELETTRICO Q E C T	SCALA: 1/4	DIR. ITA. 4	FILE 03	COMMESSA	DESEGNO:	FOGLI N.
	OGGETTO: ALIMENTAZIONE BRUCIATORE 2		DATA DESEGNO: 28-04-97		AGGIORNAMENTI		FOGLIO 03 SEQUE 04		



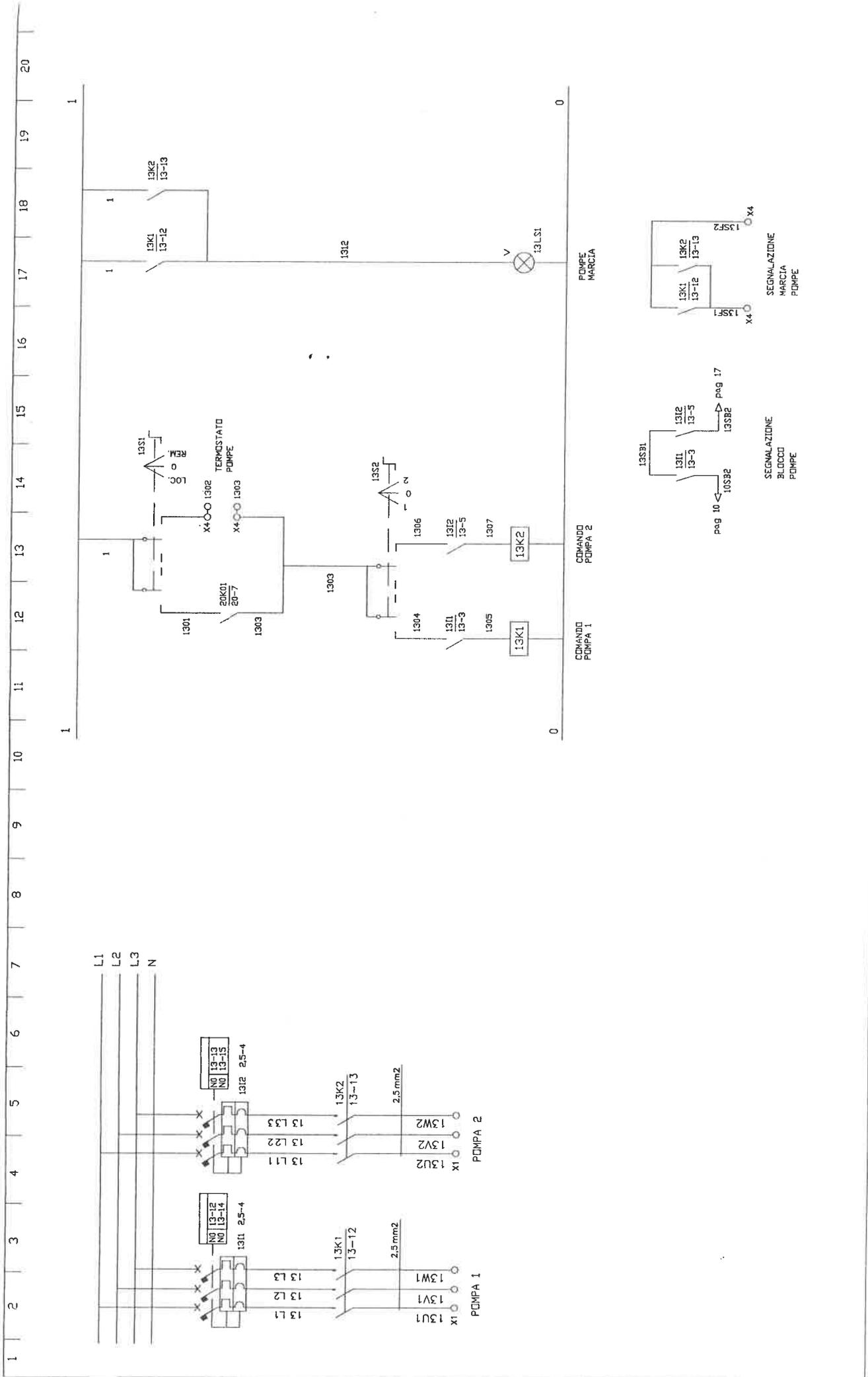


	s.r.l. via Della Libertà 43 10095 - GRUGLIASCO Tel. - 011/780.29.02 Fax - 011/780.45.34 IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	COMPLESSO: CASA ALBERGO CIMAROSA VIA GHEDINI 2 TORINO	IMPIANTO: ELETTRICO	PARTE D'OPERA: QUADRO ELETTRICO Q E C T	SCALA: 1/4	DIR. TTA 196	FILE 08	COMMESSA:	DISEGNO:	FOGLI N.
	OGGETTO: ALIMENTAZIONE POMPA ANTICONGELANTE CALDAIA 2			DATA DISEGNO: 28-04-97	DATA DISEGNO: 28-04-97	AGGIORNAMENTI:	DATA:	FOGLIO 08	SEGUE 09	

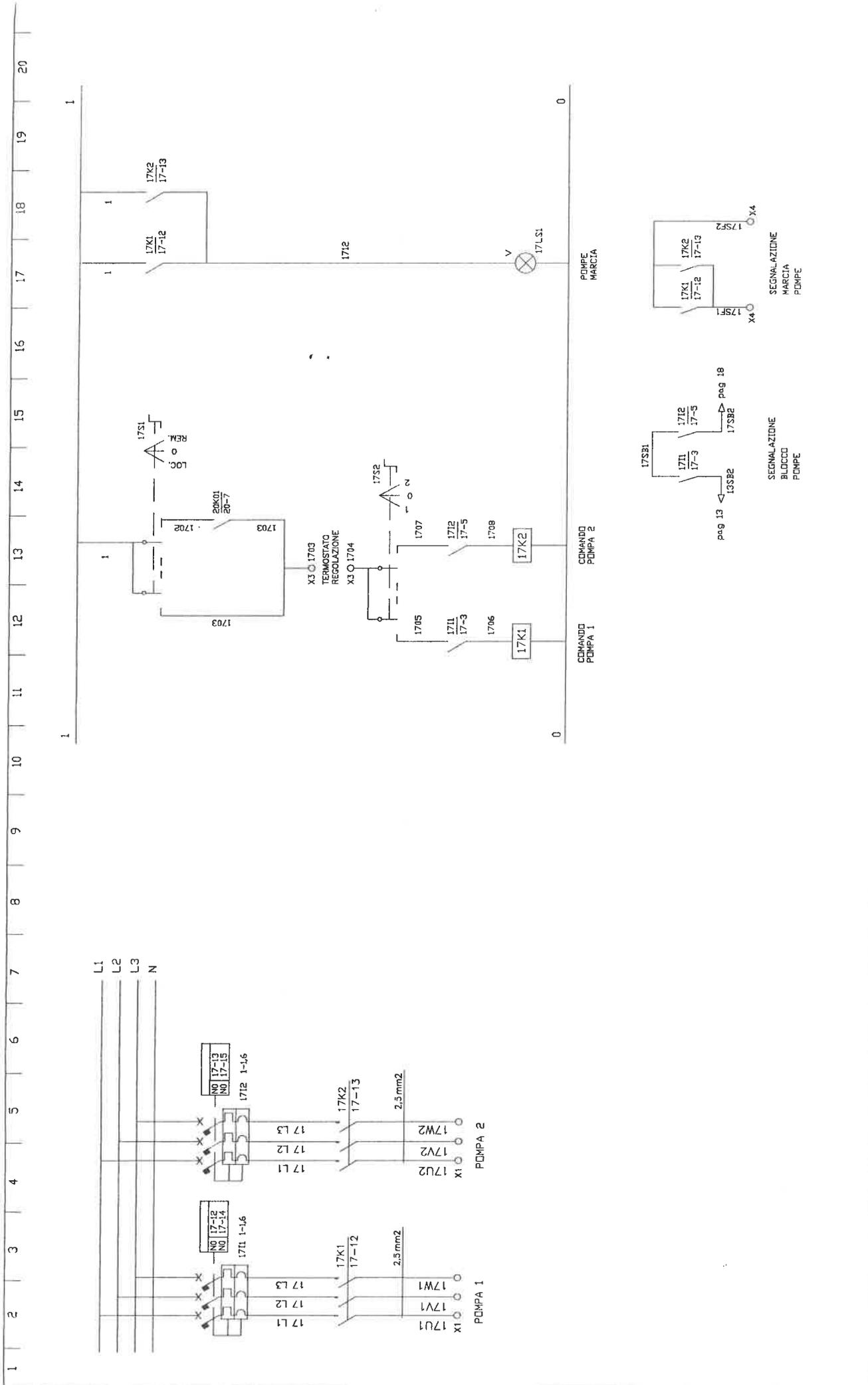


<b>COMPLESSO:</b> CASA ALBERGO CIMAROSA VIA GHEDINI 2 TORINO		<b>IMPIANTO:</b> ELETTRICO		<b>PARTE D'OPERA:</b> QUADRO ELETTRICO Q E C T		<b>SCALAN:</b> T4\A, 4, 136	<b>FILE:</b> 10	<b>COMMESSA:</b>	<b>DISIGND:</b>	<b>FUGLI N:</b>
<b>IMPANTO:</b> ALIMENTAZIONE POMPE CIRCUITO LATO DESTRO - LATO SINISTRO		<b>DATA DISIGND:</b> 28-04-97		<b>AGGIORNAMENTI:</b>		<b>DATA:</b>		<b>FUGLI 10 SEQUE 11</b>		

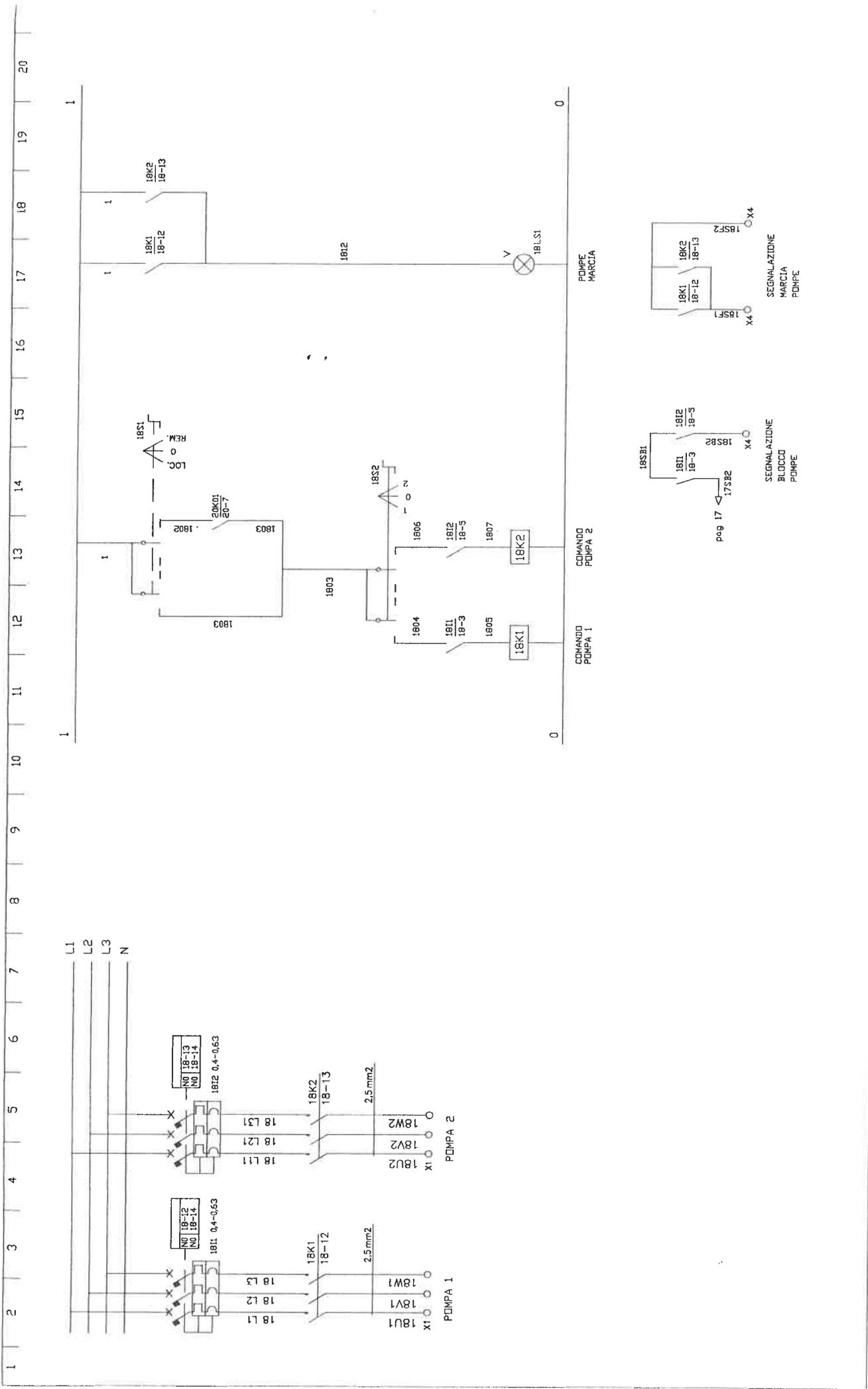
**FERMICA** s.r.l.  
 via Della Libertà 43  
 10095 - CRUGLIASCO  
 Tel. - 011/780.29.02  
 Fax - 011/780.45.34  
 IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI



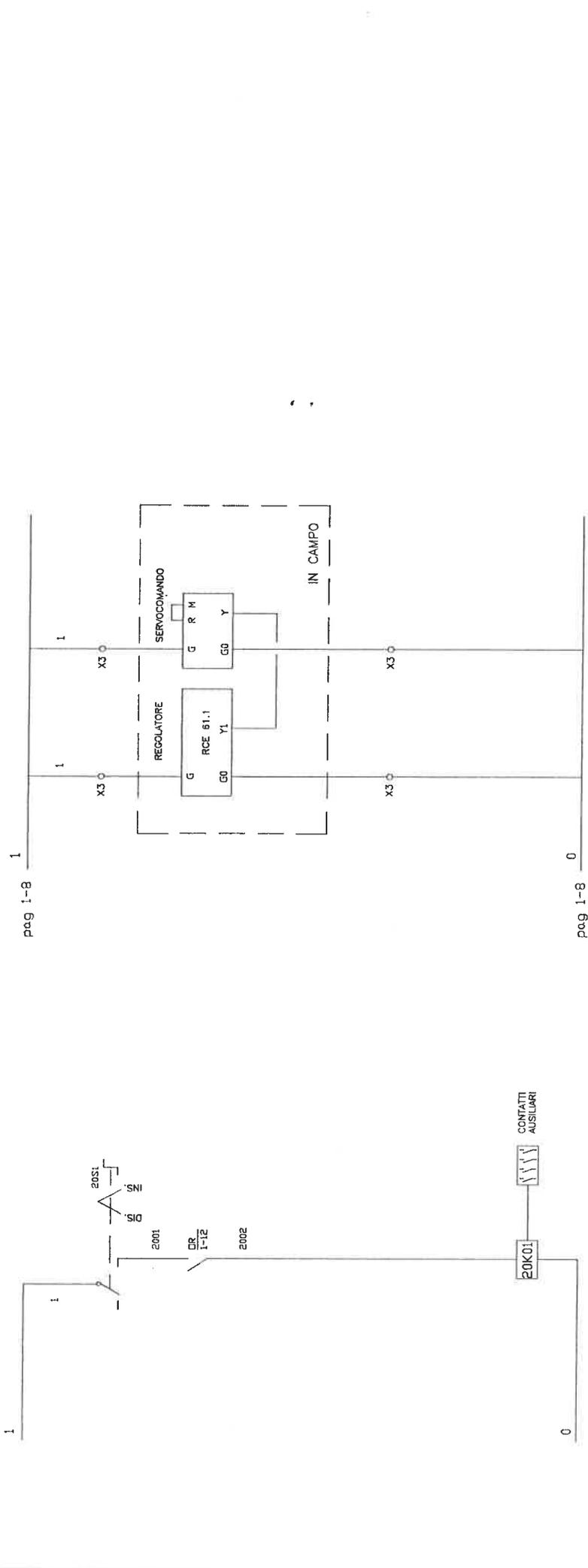
s.r.l. via Della Libertà 43 10095 - GRUGLIASCO TORINO IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI TEL. - 011/780.29.02 FAX - 011/780.45.34	COMPLESSO: CASA ALBERGO CIMAROSA VIA GHEDINI 2 TORINO	IMPIANTO: ELETTRICO	PARTE D'OPERA: QUADRO ELETTRICO Q E C T	SCALA: TTA 4, 136	DIR. DATA DISEGNO: 28-04-97	FILE 13	COMMES. AGGIORNAMENTI	DISEGNO: ha.F.	FOGLI N. 13
	FOGLIO 13 SEQUE 4								



s.r.l. <b>EROMICA</b> IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	via Della Libertà 43 10095 - GRUGLIASCO Tel. - 011/780.29.02 Fax - 011/780.45.34	COMPLESSO: CASA ALBERGO CIMAROSA VIA GHEDINI 2 TORINO	IMPIANTO: ELETTRICO	PARTE D'OPERA: QUADRO ELETTRICO Q E C T	SCALA: 1/4	DIR. TTA 4	FILE 17	COMPENSA: AGGIORNAMENTI	DISEGNO:	FOGLI: N. 17
		OGGETTO: ALIMENTAZIONE POMPE CIRCUITO PRIMARIO BOLLITORE - ESSICCATOIC			DATA DISEGNO: 28-04-97	DATA DISEGNO: 28-04-97	DATA DISEGNO: 28-04-97	DATA DISEGNO: 28-04-97	DATA DISEGNO: 28-04-97	DATA DISEGNO: 28-04-97



s.r.l. via Della Libertà' 43 10095 - GRUGLIASCO Tel. - 011/780.29.02 Fax - 011/780.45.34 <b>ORINO ERMICA</b> IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	COMPLESSO: CASA ALBERGO CIMAROSA VIA GHEDINI 2 TORINO	IMPIANTO: ELETTRICO OGGETTO: ALIMENTAZIONE POMPE CIRCUITO RICIRCOLO SANITARIO	PARTE D'OPERA: QUADRO ELETTRICO Q E C T	SCALA: 1:1	DIR. TTA 4/136	FILE 18	COMMESSA: AGGIORNAMENTI: ...	DISEGNO: ...	FOGLI N. ...
	DATA DISEGNO: 28-04-97			...		...		...	



02-11	7	19-12
03-11	7	13-12
08-12	7	16-13

 s.r.l. via Della Libertà 43 10095 - GRUGLIASCO Tel. -011/780.29.02 Fax -011/780.45.34 IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	COMPLESSI: CASA ALBERGO CIMAROSA VIA GHEDINI 2 TORINO		IMPIANTO: ELETTRICO	PARTE D'OPERA: QUADRO ELETTRICO Q E C T	SCALA: 1/4	DIR. TATA	DATA DISEGNO: 28-04-97	FILE 20	COMMESSA AGGIORNAMENTI DATA	DISEGNO TATA	FUGLI N. 20	FUGLI 20 SEQUE FINE
	DATA DISEGNO: 28-04-97											



DIVISIONE STRUMENTI

DS-010

CALIBRATION DATA SHEET PER RIVELATORE MOD. 2010 E RG 2010 XP

FOGLIO 1 / 1

CLIENTE: ABCD COLLEGNO (TO)

COMM.: 741017 DATA: 30/06/97

TENSIONE DI ALIMENTAZIONE 220 V 50/60 HZ 12-16 Vcc  11-13 Vca 

N° DI SERIE		0192	0193	/	/	/	/
TAG							
SENSORE	(P/N)	0705270	0705270	/	/	/	/
TESTINA DI CAMPIONAMENTO	(P/N)	0705324	0705324	/	/	/	/
TRASMETTITORE	(TIPO)						
CONDUTTORI DI COLLEGAMENTO	(N°)	3	3	/	/	/	/
TARATURA		CH4	CH4	/	/	/	/
CAMPO DI MISURA		0-100	0-100	/	/	/	/
UNITA' DI MISURA	(LEL/PPM/%)	LEL	LEL	/	/	/	/
SEGNALE IN INGRESSO	(RANGE/mV/mA)	mV	mV	/	/	/	/
SEGNALE IN USCITA	(RANGE/mV/mA)	4-20mA	4-20mA	/	/	/	/
CONFIGURAZIONE	(VEDI PUNTO 5.1)	A	A	/	/	/	/
CORRENTE STABILIZZATA SENSORE	(mA)	310	310	/	/	/	/
TENSIONE STABILIZZATA SENSORE	(V)						
STATO RELE'/OPEN COLLECTOR	C	E	E	/	/	/	/
(dE : DISECCITATO/NON IN CONDUZIONE)	W	E	E	/	/	/	/
(E : ECCITATO/IN CONDUZIONE)	A	E	E	/	/	/	/
VALORI SOGLIE DI ALLARME	C	10	10	/	/	/	/
	W	10	10	/	/	/	/
	A	20	20	/	/	/	/
RIPRISTINO ALLARME	(A/M)	M	M	/	/	/	/
ATTIVAZIONE RITARDATA ALLARME	(SI/NO)	NO	NO	/	/	/	/
USCITE ALLARMI CON:	C	R	R	/	/	/	/
RELE'/OPEN COLLECTOR	W	R	R	/	/	/	/
	A	R	R	/	/	/	/
R : RELE'	F	R	R	/	/	/	/
OP : OPEN COLLECTOR	H	R	R	/	/	/	/
ATTIVAZIONE SIRENA CON TACITAZIONE	C	SI	SI	/	/	/	/
(MANUALE)	W	SI	SI	/	/	/	/
	A	SI	SI	/	/	/	/
ATTIVAZIONE SIRENA CON TACITAZIONE	C	NO	NO	/	/	/	/
AUTOMATICA	W	NO	NO	/	/	/	/
(SOLO PER UNA SOGLIA)	A	NO	NO	/	/	/	/
GUADAGNO ALTO/BASSO	(A/B)	B	B	/	/	/	/
ISTERESI ALTA/BASSA	(A/B)	B	B	/	/	/	/
PUNTO DECIMALE	(SI/NO)	NO	NO	/	/	/	/
GAS DI ZERO		ARIA	ARIA	/	/	/	/
GAS DI TARATURA	CH4 2.5% L.E.L.	50	50	/	/	/	/

NOTE: SCHEDA ALIMENTATORE N° 0146T

COLLAUDATO DA

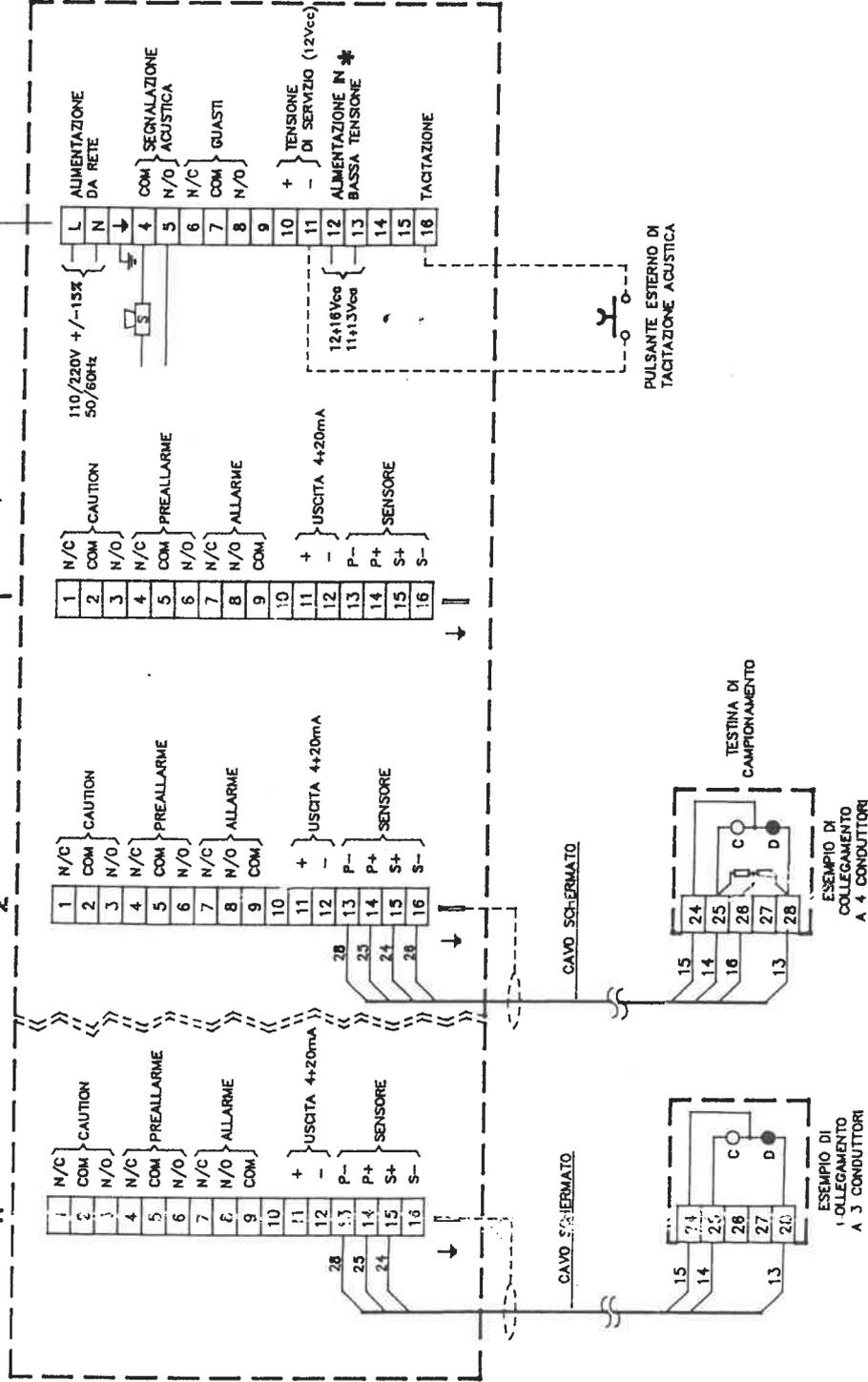
RESPONSABILE DI PRODUZIONE

## UNITA' DI CONTROLLO

2

## MODULO ALIMENTATORE

11



### IMPORTANTE:

COLLEGARE LA SCHEMATURA DEL CAVO DI COLLEGAMENTO DELLA TESTINA DI CAMPIONAMENTO UNICAMENTE AL "FASTON" O ALLA VITE DI TERRA ADIACENTE ALLA MORSETTIERA DELL'UNITA' DI CONTROLLO E NON ALLA VITE INTERVA ALLA CUSTODIA DEL SENSORE.

**Tabellina 1**

MORSETTO	CONDUTTORI TESTINA
24	Y-R
25	Y
26	
27	
28	R

**Tabellina 2**

MORSETTO	CONDUTTORI TESTINA
24	W-BK
25	W
26	
27	
28	BK

### CODICE COLORI:

Y = GIALLO  
R = ROSSO  
W = BIANCO  
BK = NERO

### NOTA:

LE TESTINE DI CAMPIONAMENTO VENGONO FORNITE CON I PELLETS DEL SENSORE COLLEGATI COME RAPPRESENTATO NELL'A TABELLINA 1. NEL CASO DI SENSORI CON DOPIA COPPIA DI PELLETS, UTILIZZARE LA SECONDA COPPIA COLLEGANDOLA COME RAPPRESENTATO NELLA TABELLINA 2.

\* - ALIMENTARE IN BASSA TENSIONE UNICAMENTE SE VIENE UTILIZZATO IL MODULO AUSILIARIO INVECE DEL MODULO ALIMENTATORE.



- DAL MORSETTO n° 1 AL n° 9



- DAL MORSETTO n° 10 AL n° 16

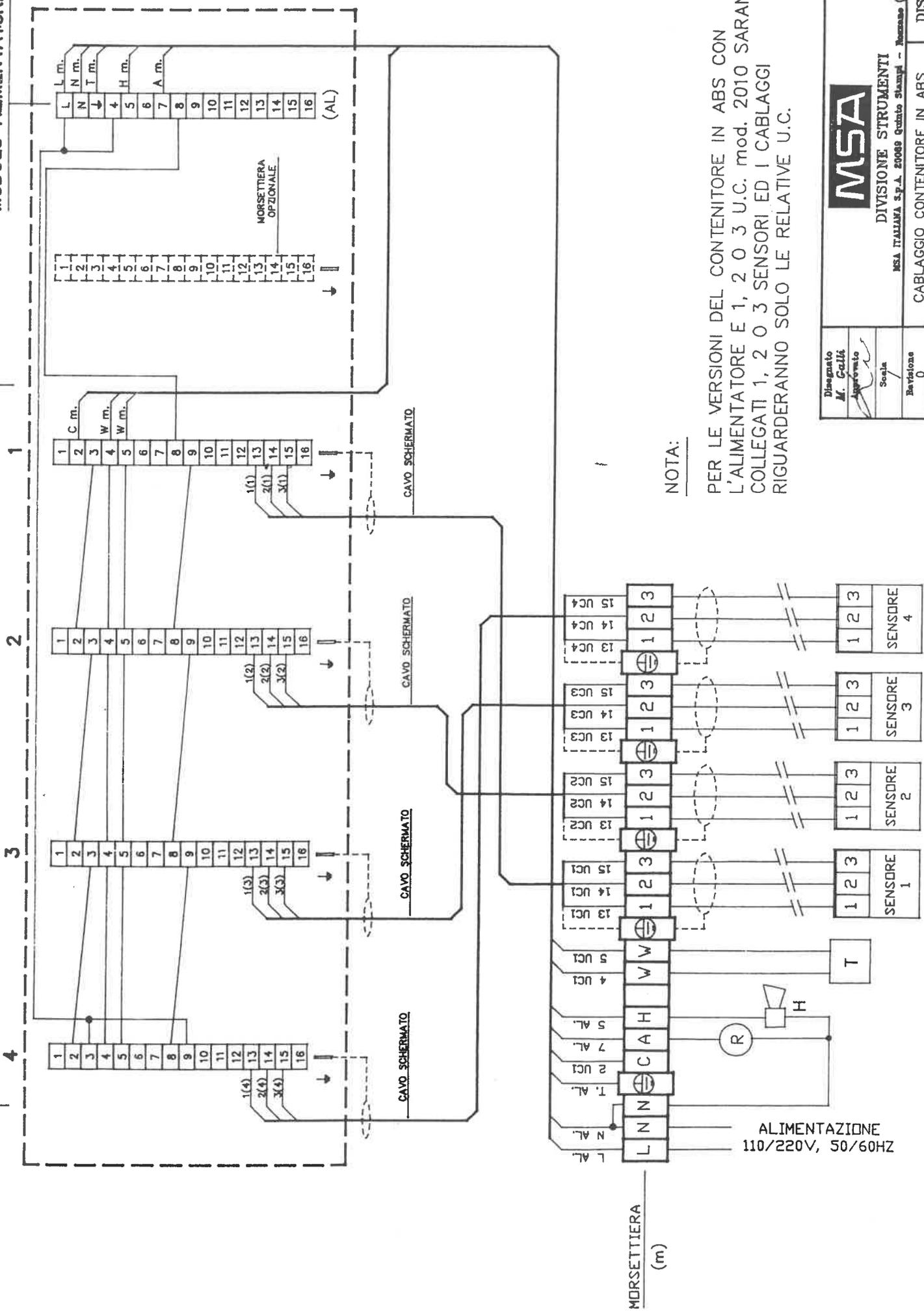
Disegnato M. Galati	
Approvato G. Maffioletti	
Scala /	<b>DIVISIONE STRUMENTI</b> MSA ITALIANA S.P.A. 80088 Quarto Sansepolcro - Arezzo (AR)
Revisione 0	U.C. 2010: COLLEGAMENTI ESTERNI
Data 5.3.97	CON USCITE A RELE'

DIS.N°  
E07-3004

**MODULO ALIMENTATORE**

**UNITA' DI CONTROLLO**

**MORSETTIERA (m)**



NOTA:

PER LE VERSIONI DEL CONTENITORE IN ABS CON L'ALIMENTATORE E 1, 2 O 3 U.C. mod. 2010 SARANNO COLLEGATI 1, 2 O 3 SENSORI ED I CABLAGGI RIGUARDERANNO SOLO LE RELATIVE U.C.

		DIVISIONE STRUMENTI MSA ITALIANA S.p.A. 20069 Quindici Stampi - Rozzano (MI)	
Disegnato M. Celli Approvato	Scala 0	Revisione 0	Data 10.4.97
CABLAGGIO CONTENITORE IN ABS		DIS. N° E07-3015	
CON N°4 U.C. mod. 2010		CON N°4 U.C. mod. 2010	

ALIMENTAZIONE  
110/220V, 50/60HZ

**MSA**

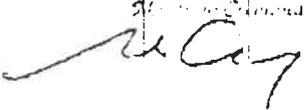
MSA ITALIANA S.p.a Via Po 13/17 - 20089 Rozzano (MI)

**OGGETTO: RIVELATORI A COMBUSTIONE CATALITICA MSA SERIE 2010 PER IL  
MONITORAGGIO DI MISCELE COMBUSTIBILI IN ARIA.**

Con la presente si dichiara che i rivelatori MSA Serie 2010 forniti a fronte dei Vs. graditi ordini in oggetto sono tarati per la rivelazione di miscele combustibili formate da gas Metano in aria, come indicato sui Fogli di Calibratura e Collaudo forniti a corredo degli strumenti stessi.

In fede

MSA ITALIANA S.p.a  
INSTRUMENTI DIVISIONE

*Salvo M...*  
*...*  


*CERTIFICAZIONE*

*OPERE EDILI*



**RISCALDAMENTO  
CONDIZIONAMENTO  
COGENERAZIONE  
IMPIANTI TECNOLOGICI**

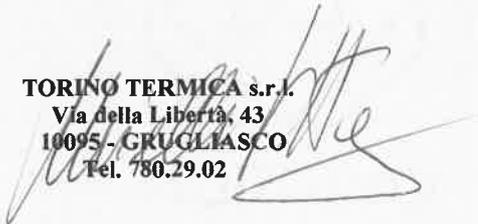
Spettabile  
V.V.F.  
C.so Regina Margherita, 330  
10143 - TORINO

Grugliasco, 20/11/1997

**OGGETTO:** dichiarazione di conformità lavori eseguiti c/o Via Ghedini, 2 - TORINO

Con la presente si dichiara che i lavori di controsoffittatura in cartongesso REI 180' (certificato n. 83739/1315RF rilasciato dall'Istituto Giordano composto da n. 24 pagine) e CLASSE "O" (certificato n. CSI/0078/92/RF rilasciato dall'Istituto C.S.I. composto da n. 5 pagine) sono conformi ai certificati allegati.

Distinti saluti.

  
TORINO TERMICA s.r.l.  
Via della Libertà, 43  
10095 - GRUGLIASCO  
Tel. 780.29.02

VIALE LOMBARDA 20  
20021 BOLLATE (MI)



CSI

RICERCA APPLICATA MONTEDISON

TELEFONO (02) 6333.1 6273.1  
TELEX 310679 MONTEDI  
TELEFAX (02) 3503940  
CASSELLA POSTALE 80

- ISCRITTO ALL'ALBO DEI LABORATORI QUALIFICATI - LEGGE 461
- ISCRITTO ALL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLE RICERCHE (D.P.R. 11-7-81 n. 382)
- CERTIFICAZIONI UFFICIALI
- FUOCO - ESTINTORI - TERMOTECNICA
- ISOTERMIA - CASCHI ELMETTI - RUBINETTERIA

02/06/1992.

DATA

VS RIF

MS RIF

TEL DIRETTO

=====  
CERTIFICATO DI REAZIONE AL FUOCO  
=====

Valido esclusivamente se utilizzato  
a corredo di tecnologie Italgips  
RIPRODUZIONE VIETATA

- A) PRODUTTORE: ITALGIPS S.p.A. MILANO
- B) DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MATERIALE: Lastre "PPF/BA M0"
- C) CODICE DI IDENTIFICAZIONE DEL MATERIALE: CSI/0079/92/RF
- D) IMPIEGO:
- E) POSA IN OPERA:

In esito alle prove ISO/DIS. 1182.2 di cui al Decreto Ministeriale del 26/6/1984. Supplemento ordinario Gazzetta Ufficiale n°234 del 25/8/1984 e relativamente ai campioni presentati, al materiale denominato:

Lastre "PPF/BA M0"

è assegnata la classe 0 (zero) di reazione al fuoco.

Costituiscono parte integrante del presente certificato n° 2 allegati oltre ad un campione del materiale in esame. IL PRESENTE CERTIFICATO E VALIDO UNICAMENTE PER LA CAMPIONATURA SOTTOPOSTA A PROVA.

Il Direttore Del Laboratorio  
(Ing. P. CRU)



Rapporto di prova n° CSI/0078/92/RF

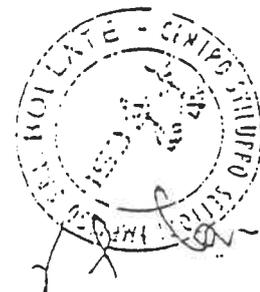
=====  
ISO DIS 1192.2  
=====

Campione dichiarato: Lastre "PPF/BA M0"

Camp. n°	TF	TS	TP	Perdita peso %	CF
1	792	726	603	19	0
2	787	721	544	20	0
3	792	758	543	20	0
4	774	758	555	20	0
5	805	799	587	19	0
Media	790	754	562	20	0

- Temperatura media iniziale del forno 754 °C
- TF = temperatura massima del forno
- TS = temperatura massima superficie esterna del campione
- TP = temperatura massima interna del campione
- CF = tempo di combustione con fiamma in secondi

Valido esclusivamente se utilizzato a corredo di tecnologie Italgips  
RIPRODUZIONE VIETATA



SCHEDA TECNICA

A) Azienda produttrice: ITALGIPS SPA  
 Via Castel Morrone 18  
 20129 MILANO  
 (materiale fabbricato in Francia dalla Placoplatre S.A. e distribuito in Italia dalla ITALGIPS Spa).

B) Denominazione commerciale del prodotto: Lastre "PPF / BA MO"

C) Descrizione: Lastra in gesso rivestito, con cartoncino colore bianco sulle due facce.

1) Natura dei componenti: Solfato di calcio biidrato e cartoncino a base di fibre di cellulosa e fibre di vetro, dello spessore di mm. 0,25 e peso di gr. 130/Mq.  
 Esente da amianto.

2) Natura degli eventuali additivi ignifuganti: Nessuno.

3) Sistema di applicazione degli additivi ignifuganti: Nessuno.

4) Formato, pesi, lavorazione:

larghezza:	da mm. 600
	a mm. 1200
lunghezza:	da mm. 600
	a mm. 4000
spessori:	mm. 13, 15, 18
densità:	Kg. 790 / Mc

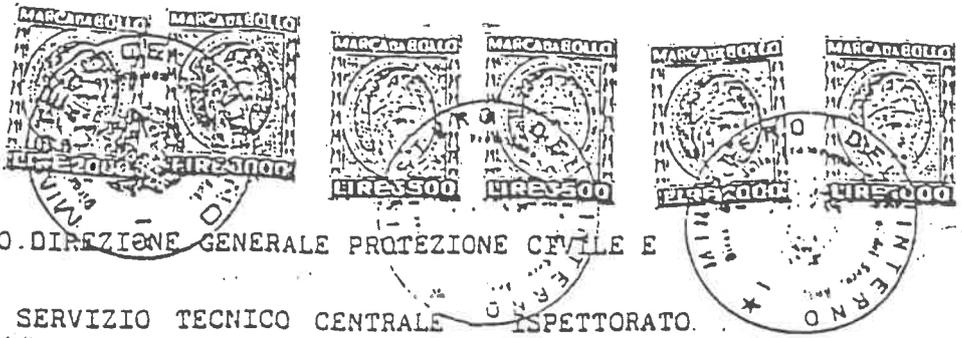
D) Assiemaggio dei diversi componenti: Per evaporazione dell'acqua contenuta nell'impasto.

Milano, 13 Aprile 1992



ITALGIPS SPA  
 (Giovanni Mallone)

valido esclusivamente se utilizzato  
 a corredo di tecnologie Italgips  
 RIPRODUZIONE VIETATA



MINISTERO DELL'INTERNO. DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E  
 SERVIZI ANTINCENDI. SERVIZIO TECNICO CENTRALE ISPETTORATO.  
 ATTIVITA' E NORMATIVE SPECIALI DI PREVENZIONE INCENDI. VISTO il  
 decreto ministeriale 26 giugno 1984 concernente  
 "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione ai fini  
 della prevenzione incendi"; VISTA l'istanza presentata dalla  
 ditta ITALGIPS S.p.A. sita in via Castel Morrone, 18 - 20129  
 MILANO, produttrice del materiale denominato "LASTRE PPF/BA  
 MO" per ottenere l'omologazione del materiale stesso ai fini  
 della prevenzione incendi; VISTO il certificato di reazione al  
 fuoco n°0078/92/RF emesso per il predetto materiale dal  
 Laboratorio C.S.I. S.r.l. di BOLLATE (MI); VISTA la scheda  
 tecnica, allegata al predetto certificato, prodotta dalla  
 ditta ITALGIPS S.p.A. di MILANO; VISTO l'atto redatto in data  
 26/11/1991 dal Dott. Lodovico BARASSI, Notaio in MILANO, con  
 numero di repertorio 53493 attestante la modificazione della  
 ragione sociale della ditta "ITALGIPS S.r.l." in "ITALGIPS  
 S.p.A."

S I O M O L O G A

Valido esclusivamente se utilizzato  
 a corredo di tecnologie Italgips  
 RIPRODUZIONE VIETATA

con il numero di codice MI629NNNNM000007, il prototipo del  
 materiale denominato "LASTRE PPF/BA MO" prodotto dalla ditta  
 ITALGIPS S.p.A. di MILANO, ai soli fini della prevenzione  
 incendi, nella CLASSE di REAZIONE al FUOCO 0 (ZERO) e se ne  
 AUTORIZZA la riproduzione, ai sensi del decreto ministeriale  
 citato in premessa, conformemente a tutte le caratteristiche

apparenti e non apparenti, nonché a quelle dichiarate dalla predetta ditta nella scheda tecnica parimenti citata in premessa. Sul marchio o sulla dichiarazione di conformità, da allegarsi ad ogni tipo di fornitura del materiale oggetto della presente omologazione, dovranno essere riportati :

- NOME DEL PRODUTTORE: Ditta ITALGIPS S.p.A. (o altro segno distintivo);
- ANNO DI PRODUZIONE: (da indicarsi);
- CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO: 0 (ZERO);
- CODICE: MI629NNNNN000007;
- MANUFATTO: PANNELLI;

Si richiamano tutti gli obblighi di legge spettanti al produttore e a tutti i soggetti comunque interessati, a norma del Codice Civile, del Codice Penale e del decreto ministeriale 26 giugno 1984.

Roma, 16 APR. 1993

Fasc. 4190 sott. 753

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

(Dott. Ing. Paolo ANCILLOTTI)

N.B. IL PRESENTE ATTO DI OMOLOGAZIONE E'

RIPRODUCIBILE UNICAMENTE NELLA SUA

INTEGRALE STESSA



Valido esclusivamente se utilizzato  
a corredo di tecnologie Italgips  
RIPRODUZIONE VIETATA

REGOLAMENTO  
n. 122



Roma, 2 APR. 1993

Ministero dell'Interno  
DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
E DEI SERVIZI ANTINCENDI  
SERVIZIO TECNICO CENTRALE

Ma Ditta ITALGIPS S.p.A.  
Via Castel Morrone, 18  
20129 MILANO

Ispettorato Attività e Normative  
Speciali di Prevenzione Incendi

Reposta al Telex del  
Dir. For. N. 312

Prot. N. 30.94  
0.190 SoA 153  
Allegati: A

Oggetto: Omologazione ai fini della prevenzione incendi del prodotto  
denominato commercialmente "PLASTRE REF/BA/MO"

Valido esclusivamente se utilizzato  
a corredo di tecnologia Italgips  
RIPRODUZIONE VIETATA

s. p. c. - Alla Direzione del Centro  
Studi ed Esperienze  
Piazza Scilla, 2  
00178 CAPANNELLE - ROMA

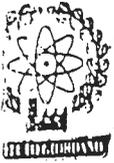
Ai sensi di quanto previsto dal decreto ministeriale 29 giugno  
1984, si trasmette in allegato l'atto di omologazione ai fini della  
prevenzione incendi relativo al prodotto citato in oggetto.

RICEVUTO  
27 APR. 1993

IL CAPO DELL'ISPettorATO  
(Dott. Ing. Paolo AMORE)

Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile - Servizio Tecnico Centrale





con sovrastante soletta non collaborante in calcestruzzo leggermente armato protetta da un controsoffitto denominato "ITALGIPS" in lastre di cartongesso denominate "PLACO PPF/RIGIPS RF" ed orditura metallica di sostegno non in vista.

La prova è stata effettuata sotto carico come richiesto dal Committente.

La struttura ed il relativo controsoffitto di protezione con plafoniera, costituenti nel loro insieme l'oggetto della prova, sono stati presentati dalla ditta ITALGIPS S.p.A. - Via Giosuè Carducci, 125 - 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI).

#### Finalità della prova :

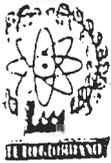
La finalità della prova è la verifica del tempo entro cui il campione sottoposto a prova conserva la stabilità "R", la tenuta "E" e l'isolamento termico "I" definiti dal D.M. 30/11/1983 punto 1.11.

#### Descrizione del campione :

Il campione sottoposto a prova è costituito da una struttura composta da :

- due travi a vista HEB 200 (UNI 5397-64) in acciaio, avente una sollecitazione massima ammissibile di  $160 \text{ N/mm}^2$  ;
- soletta in calcestruzzo armata con due fogli di rete elettrosaldata  $\phi$  8 mm a maglia quadrata  $200 \times 200 \text{ mm}$ , disposti uno all'intradosso





ed uno all'estradosso ; la soletta, avente larghezza di 2000 mm, lunghezza di 4200 mm e spessore di 100 mm, è stata divisa nel senso della lunghezza in sette elementi da 600 mm ciascuno, in modo tale renderla non collaborante con le due travi d'acciaio sottostanti ;

- controsoffitto denominato "ITALGIPS" in lastre di cartongesso denominate "PLACO PPF/RIGIPS RF" ed orditura metallica di sostegno non in vista, posto a protezione delle due travi d'acciaio, a 200 mm dalle loro ali inferiori e a 400 mm dalla superficie d'intradosso della soletta in calcestruzzo.

In particolare il controsoffitto è composto da :

- orditura metallica principale realizzata con profilati in lamiera d'acciaio zincato a forma di "C", lunghezza 2000 mm, sezione 45 x 28 mm e spessore 0,6 mm, denominati "ITALGIPS FH 500", posti ad interasse di 900 mm perpendicolarmente alle due travi d'acciaio e sospesi alla soletta mediante pendini rigidi costituiti da barre assolate in acciaio zincato, spessore 0,75 mm, e gancio ad ancora diritto posti ad interasse di 900 mm ;
- orditura metallica secondaria realizzata con profilati in lamiera d'acciaio zincato a forma di "C", lunghezza 4000 mm, sezione 45 x 28 mm e spessore 0,6 mm, denominati "ITALGIPS FH 500", posti ad interasse di 400 mm perpendicolarmente ai profilati dell'orditura metallica principale e ad essi ancorati inferiormente mediante appositi cavallotti ortogonali in lamiera d'acciaio zincato, spessore 0,8 mm, denominati "CAV FH 500" ;
- plafonatura realizzata con lastre di cartongesso tipo antincendio denominate "PLACO PPF/RIGIPS RF", spessore 15 mm, fissate inferior-





mente all'orditura metallica secondaria mediante viti fosfatate autoperforanti poste ad interasse di 200 mm ; le lastre sono costituite da un'anima in gesso additivato con fibra di vetro in ragione di  $40 \text{ g/m}^3$  e sono rivestite su entrambe le facce con cartoncino ad alta resistenza in fibre di cellulosa incrociate ;

- rifinitura dei giunti tra le lastre e delle teste delle viti sulla superficie d'estradosso della plafonatura del controsoffitto realizzata con due passate di stucco a base di gesso denominato "PLACO/RIGIPS".

I fogli dal n. 11 al n. 15 mostrano i disegni schematici della struttura sottoposta a prova.

I dati suindicati, relativi alla descrizione della struttura sottoposta a prova e al controsoffitto di protezione, sono stati desunti dalla relazione tecnica fornita dal Committente la prova e da controlli effettuati da personale tecnico del Laboratorio.

#### Modalità della prova :

La struttura, composta da soletta, travi e controsoffitto, è stata installata sulla bocca superiore del forno sperimentale, in modo da realizzare una camera di combustione chiusa dove esporre al fuoco la superficie d'intradosso del controsoffitto.

L'intercapedine tra soletta e controsoffitto è stata tamponata lungo tutto il perimetro con muratura in blocchi di cemento cellulari, aventi spessore di 200 mm.





Il controsoffitto è stato appoggiato alla struttura del forno lungo i lati corti, mentre è rimasto aderente al tamponamento laterale lungo i lati lunghi con la possibilità di movimento verticale per seguire, durante il corso della prova, la deformazione delle due travi d'acciaio. Sulla struttura in prova sono state applicate n. 14 termocoppie, così disposte :

- cinque termocoppie (dalla n. 1 alla n. 5) sulla superficie d'estradosso della soletta in calcestruzzo per valutare il grado di isolamento termico complessivo della struttura in prova ;
- quattro termocoppie (termocoppie dalla n. 6 alla n. 9) lungo gli angoli fra anima ed ala inferiore delle due travi d'acciaio per il controllo della loro temperatura nel corso della prova ;
- cinque termocoppie (termocoppie dalla n. 10 alla n. 14), sulla superficie d'estradosso delle lastre della plafonatura del controsoffitto.

Sulla superficie d'estradosso della soletta, lungo la linea mediana trasversale ed esattamente sopra ciascuna delle due travi d'acciaio, sono stati applicati due trasduttori di spostamento per il rilievo della freccia di inflessione durante il corso della prova e per stabilire, di conseguenza, l'istante di collasso delle travi stesse.

Due martinetti idraulici hanno consentito, mediante un sistema di aste a bilancere, di sovraccaricare la struttura, creando una zona centrale a momento esterno costante.

Oblò in cristallo temprato, disposti sul tamponamento dell'intercapedine fra soletta e controsoffitto, e portine d'ispezione del forno hanno consentito di controllare, nel corso della prova, le superfici d'estradosso e d'intradosso del controsoffitto.





Le sezioni trasversale e longitudinale del controsoffitto con la struttura sovrastante, i particolari di montaggio e le modalità di prova sono riportate nei disegni dei fogli dal n. 13 al n. 16.

Descrizione della prova :

La struttura è stata sottoposta per l'intera durata della prova ad un sovraccarico capace di provocare su ciascuna trave d'acciaio, assieme al peso proprio della soletta in calcestruzzo sovrastante, il momento flettente massimo  $M = 89470 \text{ N}\cdot\text{m}$  ( $9120 \text{ kg}\cdot\text{m}$ ), che riproduce la stessa sollecitazione massima prevista dal Committente, corrispondente a  $\sigma = 160 \text{ N/mm}^2$ .

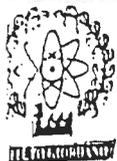
Tale momento flettente massimo è stato realizzato dal peso proprio del campione e da quattro carichi concentrati, del valore di  $51699 \text{ N}$  ( $5270 \text{ kg}$ ) ciascuno, agenti direttamente sulle travi.

Mantenendo costante il carico, si è proceduto all'accensione dei bruciatori riscaldando il forno secondo la curva temperatura-tempo prevista dalla Circolare n. 91 del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi del 14 Settembre 1961 e nel rispetto delle tolleranze prescritte.

La prova è stata effettuata pressurizzando il forno dal decimo minuto fino al termine al valore di  $10 \pm 2 \text{ Pa}$ .

La curva teorica di riscaldamento del forno è riportata nel diagramma n. 1 (foglio n. 17) insieme alla curva effettivamente realizzata nel corso della prova ; sullo stesso diagramma sono riportate le curve





delle temperature media e massima registrate dalle cinque termocoppie applicate sulla superficie d'estradosso della soletta in calcestruzzo. Il diagramma n. 2 (foglio n. 18) riporta l'andamento delle temperature media e massima registrate dalle quattro termocoppie applicate lungo gli angoli fra anima ed ala inferiore delle due travi d'acciaio.

Il diagramma n. 3 (foglio n. 19) riporta l'andamento delle temperature media e massima registrate dalle cinque termocoppie applicate sulla superficie d'estradosso delle lastre della plafonatura del controsoffitto.

Il diagramma n. 4 (foglio n. 20) riporta l'andamento delle frecce misurate durante la prova dai due trasduttori di spostamento applicati sulla superficie d'estradosso della soletta in calcestruzzo.

Il diagramma n. 5 (foglio n. 21) riporta la velocità di variazione delle frecce stesse insieme al suo valore massimo ammissibile calcolato con la formula :

$$\left[ \frac{d_f}{d_t} \right]_{\max} = \frac{L^2}{9000 \cdot h} = 9,8 \text{ mm/min}$$

dove : L = distanza fra gli appoggi in mm (4200 mm) ;

h = altezza di calcolo delle travi in mm (200 mm) ;

d<sub>t</sub> = intervallo di tempo in minuti primi ;

d<sub>f</sub> = variazione della freccia in mm durante il tempo d<sub>t</sub> ;

d<sub>f</sub>/d<sub>t</sub> = velocità di variazione della freccia in mm/min.



Risultato della prova :

Nel corso della prova si sono verificati i seguenti fenomeni significativi :

- all'8' minuto di prova si è registrata la carbonizzazione del cartone di rivestimento delle lastre della plafonatura sulla superficie d'estradosso del controsoffitto ;
- al 22' minuto di prova si è registrata la fuoriuscita di vapore acqueo dai bordi perimetrali del controsoffitto ;
- al 135' minuto di prova si è registrato l'allargamento dei giunti tra le lastre della plafonatura del controsoffitto, accompagnato da leggeri sfogliamenti delle lastre stesse ;
- la prova è stata interrotta al 184' minuto, senza che nel frattempo si fossero verificati ulteriori fenomeni significativi.

All'interruzione della prova i valori registrati dalle quattordici termocoppie e dai due trasduttori di spostamento applicati sulla struttura in prova avevano raggiunto i valori riportati nel prospetto riepilogativo seguente.





Temperatura ambiente = 25 °C

Temperature sulla superficie d'estradosso della soletta in calcestruzzo

Media (termocoppie n. 1+5)	=	80 °C
Massima (termocoppie n. 1+5)	=	87 °C

Temperature lungo gli angoli fra anima e ala inferiore delle due travi HEB 200

Media (termocoppie n. 6+9)	=	405 °C
Massima (termocoppie n. 6+9)	=	436 °C

Temperature sulla superficie d'estradosso del controsoffitto

Media (termocoppie n. 10+14)	=	490 °C
Massima (termocoppie n. 10+14)	=	513 °C

Frecce sulla superficie d'estradosso della soletta in corrispondenza delle due travi d'acciaio

Freccia 1	=	9,4 mm
Freccia 2	=	8,2 mm





### Conclusioni :

Dall'esame dei risultati emersi dalla prova effettuata sulla struttura sopra descritta e presentata dalla ditta ITALGIPS S.p.A. - Via Giosuè Carducci, 125 - 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI), si deduce che la durata di resistenza al fuoco è stata di oltre 180 minuti nei confronti dei parametri "R", "E" ed "I".

Pertanto ai sensi della Circolare n. 91 del Ministero dell'Interno e del D.M. 30/11/1983, la struttura viene classificata

REI 180

e quindi la struttura stessa può essere impiegata per compartimenti antincendio di Classe non superiore a REI 180, purché le condizioni di montaggio siano equivalenti a quelle realizzate durante la prova e le condizioni di carico non comportino il superamento del momento flettente massimo  $M = 178940 \text{ N}\cdot\text{m}$  (89470  $\text{N}\cdot\text{m}$  su ciascuna trave), cui corrisponde la sollecitazione unitaria massima  $\sigma = 160 \text{ N}/\text{mm}^2$ .

Il presente rapporto di prova è valido per controsoffitti conformi al campione ed in assenza di corpi illuminanti.

Le fotografie dalla n. 1 alla n. 6 (fogli dal n. 22 al n. 24) mostrano le superfici d'intradosso e d'estradosso del controsoffitto prima e dopo la prova.

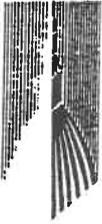
Bellaria, 04/11/1994

Il Direttore del Laboratorio di prove al fuoco  
(Dott. Ing. Francesco Vasini)

Il Presidente o  
l'Amministratore Delegato

Dott. Ing. Vincenzo Tommi





CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

imposta di bollo assolta in modo  
virtuale - Autorizz. Intend. Finanza  
Torino n. 26204 del 5/11/1975



PROT.: 0000004866/ET00063

22/01/1998

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO  
-UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE-

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

GENERALITA' DELL'IMPRESA

NUMERO DI ISCRIZIONE: 765/1973 TRIBUNALE DI TORINO  
DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO (T0272-1973-765)

DATA DI ISCRIZIONE: 19/02/1996

ISCRITTA NELLA SEZIONE ORDINARIA

IL: 19/02/1996

ISCRITTA AL REGISTRO DITTE CON IL NUMERO: 466701

IL: 02/05/1973

DENOMINAZIONE: TORINO TERMICA S.R.L.

CODICE FISCALE: 00945720019

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

SEDE:  
TORINO (TO) VIA AMEDEO AVOGADRO, 19 CAP 10121

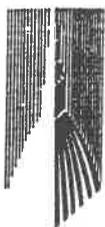
CONSTITUITA CON ATTO DEL 11/04/1973

CAPITALE SOCIALE IN LIRE  
DELIBERATO 20.000.000 SOTTOSCRITTO 20.000.000 VERSATO 20.000.000

DURATA DELLA SOCIETA':  
DATA TERMINE: 31/12/2020

OGGETTO SOCIALE:  
L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI TERMICI, DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO,  
COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E DI TUTTI GLI IMPIANTI ELETTRICI ED A  
CONTENUTO IDROSANITARIO, ANTINCENDIO E PER LA TECNOLOGIA DEL RUMORE, CON TUTTE  
LE OPERE MURARIE ED ACCESSORIE CONNESSE ALL'ESECUZIONE DEI SUDETTI IMPIANTI. LA  
SOCIETA' POTRA' INOLTRE ACQUISTARE, VENDERE, IMPORTARE ED ESPORTARE TUTTE LE  
APPARECCHIATURE INERENTI ALL'OGGETTO SOCIALE; POTRA' INOLTRE PRODURRE IN TUTTO  
O IN PARTE I DETTI IMPIANTI E QUANTO AD ESSI ATTINENTI E PERTINENTI. POTRA'  
INOLTRE, PREVIO OTTENIMENTO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI AI SENSI DELLA  
NORMATIVA, COMMERCIARE I PRODOTTI DI CUI SOPRA.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

Imposta di bollo assolta in modo  
virtuale - Autorizz. Intend. Finanza  
Torino n. 26204 del 5/11/1975

PROT.: 0000004866/ET00063

22/01/1998

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO  
-UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE-

- AMMINISTRATORE UNICO NOMINATO IL 09/12/1997 ACCETTAZIONE IL 12/12/1997  
DURATA IN CARICA PER 3 ANNI

POTERI:

CON FIRMA E LEGALE RAPPRESENTANZA.

\* MANFREDI GIOVANNI

NATO A TORINO (TO) IL 14/06/1959

CODICE FISCALE: MNFGNN59H14L2190

FIRMA DEPOSITATA

- DIRETTORE TECNICO NOMINATO IL 26/03/1991

- RESPONSABILE TECNICO NOMINATO IL 27/02/1995

POTERI:

- RESPONSABILE TECNICO DAL 19/05/1995 PER LA LETTERA A.

- PROCURATORE SPECIALE NOMINATO IL 15/12/1997

POTERI:

CON I SEGUENTI POTERI: -- ACQUISTARE E VENDERE I PRODOTTI INERENTI ALL'AZIENDA;  
-- ACQUISTARE E VENDERE AUTOMEZZI DI PROPRIETA' SOCIALE, CON FACOLTA' DI  
ESONERARE DA QUALSIASI RESPONSABILITA' IL CONSERVATORE DEL PUBBLICO REGISTRO  
AUTOMOBILISTICO; -- STIPULARE E RISOLVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE, CONTRATTI  
DI LEASING DI BENI MOBILI, ANCHE REGISTRATI, CON FACOLTA' DI CONDURRE, SIA IN  
ITALIA CHE ALL'ESTERO, AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' E COMUNQUE  
NELLA DISPONIBILITA' DI QUESTA A QUALSIASI TITOLO; -- TRATTARE E STIPULARE  
VALIDAMENTE E SOTTOSCRIVERE OGNI E QUALSIASI CONTRATTO PER INSTALLAZIONI E PER  
EROGAZIONI O FORNITURE DI SERVIZI TELEFONICI, ACQUA, GAS, METANO, ENERGIA  
ELETTRICA, FORZA, TELEFAX, TELEX E QUINDI PAGARE SOMME IN ACCONTO ED A SALDO,  
COSTITUIRE E RITIRARE DEPOSITI CAUZIONALI, RICEVERE E DARE QUIETANZA, E FARE  
TUTTO QUANTO SI RENDERA' NECESSARIO PER L'OTTENIMENTO DELLE FORNITURE, DELLE  
MODIFICAZIONI E DELLE CESSAZIONI DELLE FORNITURE STESSE, ADEMPIENDO ALL'UOPO AD  
OGNI FORMALITA'; -- ESIGERE DA QUALSIASI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA O PRIVATA E  
DA PRIVATI, SOMME PER QUALSIASI TITOLO DOVUTE ALLA SOCIETA' COSTITUENTE E DARNE  
SCARICO; RITIRARE DEPOSITI DI SOMME, TITOLI E VALORI RILASCIANDONE QUIETANZA,  
CON ESONERO DAGLI UFFICI PAGATORI DA OGNI RESPONSABILITA';  
-- ACCETTARE GARANZIE E FIDEJUSSIONI, FIRMARE CORRISPONDENZA ED EMETTERE  
FATTURE; -- APRIRE E CHIUDERE DEPOSITI E CONTI CORRENTI, SIA BANCARI, SIA  
POSTALI, AL NOME DELLA SOCIETA'; DISPORRE PRELIEVI E VERSAMENTI SUI CONTI  
ATTIVI E PASSIVI INTESTATI ALLA SOCIETA', ANCHE ALLO SCOPERTO, MA NEI LIMITI  
DEI FIDI ACCORDATI, FIRMANDO ASSEGNI, DISPOSIZIONI E QUIETANZE; LOCARE E  
DISDETTARE FORZIERI, CASSETTE DI SICUREZZA, APRIRLE E RITIRARNE IL CONTENUTO;  
-- GIRARE, NEGOZIARE, ESIGERE ASSEGNI, CHEQUES, VAGLIA POSTALI, TELEGRAFICI E  
BANCARI, BUONI, MANDATI, FEDI DI CREDITO E QUALUNQUE ALTRO TITOLO O EFFETTO DI  
COMMERCIO EMESSO A FAVORE DELLA SOCIETA', PER QUALSIASI CAUSALE, IVI COMPRESI  
E CAMBIALI (TRATTE E PAGHERO'), FIRMANDO I RELATIVI DOCUMENTI E GIRATE E  
RILASCIANDO LE NECESSARIE QUIETANZE; SPICCARRE TRATTE E COMPIERE OGNI ALTRA  
OPERAZIONE CONNESSA; SCONTARE IL PORTAFOLIO DELLA SOCIETA' FIRMANDO LE



PROT.: 0000004866/ETO0063

22/01/1998

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO  
-UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE-

OCCORRENTI GIRATE; -- FARE SPEDIZIONI E CONSEGNE, GIRARE I RELATIVI AVVISI E DOCUMENTI, LETTERE DI VETTURA, POLIZZE DI ASSICURAZIONE; RAPPRESENTARE LA SOCIETA' COSTITUENTE PRESSO LE AMMINISTRAZIONI POSTELEGRAFONICHE, FERROVIE DELLO STATO E PRIVATE, MAGAZZINI GENERALI, DEPOSITI, DOGANE, AGENZIE DI TRASPORTO IN GENERE, RITIRANDO RACCOMANDATE ED ASSICURATE, PIEGHI, VALORI, PACCHI, COLLI ANCHE GRAVATI D'ASSEGNO, NONCHE' PRESSO MINISTERI E QUALSIASI ALTRA PUBBLICA O PRIVATA AUTORITA' ED AMMINISTRAZIONE CIVILE E MILITARE, STATALE, PROVINCIALE, COMUNALE, PARASTATALE, REGIONALE, SINDACALE E CAMERE DI COMMERCIO; -- FARE E FIRMARE ISTANZE, RICORSI ED OPPOSIZIONI; -- FARE ELEVARE PROTESTI, INTIMARE PRECETTI, PROCEDERE AD ATTI CONSERVATIVI ED ESECUTIVI, DURARNE, OCCORRENDO, LA REVOCA, INTERVENIRE IN PROCEDURE DI FALLIMENTO E NELLE ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI, PROMUOVERE DICHIARAZIONI ED INSINUARVI CREDITI, DICHIARANDONE LA VERITA'; -- ADIRE AD ASTE, INCANTI, APPALTI, GARE E LICITAZIONI PRIVATE; STIPULARE CONTRATTI DI APPALTO DI QUALSIASI GENERE CON COMMITTENTI PRIVATI, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ENTI STATALI E PARASTATALI, FARE OFFERTE IMPEGNATIVE, MODIFICARLE; -- COSTITUIRE CON ALTRE IMPRESE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 22 E SEGUENTI DEL D.LGS 19 DICEMBRE 1991 N.406, SUE EVENTUALI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, E COMUNQUE AI SENSI DELLA LEGISLAZIONE VIGENTE, NONCHE' CONSORZI DI IMPRESE AI SENSI DELL'ART. 2602 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE E DEGLI STESSI ARTICOLI 22 E SEGUENTI DEL CITATO DECRETO PER STIPULARE E REALIZZARE CONTRATTI DI CONCESSIONE, DI LICITAZIONE PRIVATA, DI TRATTATIVA PRIVATA ED IN GENERE TUTTI I VARI TIPI DI CONTRATTO DI APPALTO CON ENTI PUBBLICI IN ITALIA; DARE MANDATI COLLETTIVI SPECIALI CON RAPPRESENTANZA, GRATUITI ED IRREVOCABILI, CON FACOLTA' DI SOSTITUZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1717 DEL CODICE CIVILE ALLE IMPRESE O SOCIETA' QUALIFICATE CAPOGRUPPO E, PER ESSE, AL LORO LEGALE RAPPRESENTANTE ; -- RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE CAUSE DINNANZI AI GIUDICI CONCILIATORI, PRETORI, TRIBUNALI, CORTI DI APPELLO E CORTE DI CASSAZIONE, TRIBUNALI AMMINISTRATIVI DI OGNI ORDINE E GRADO, PROMUOVERE LITI E PROPORRE RICORSI, NOMINARE AVVOCATI E PROCURATORI, CON FACOLTA' DI TRANSIGERE LE VERTENZE TANTO IN SEDE GIUDIZIALE QUANTO STRAGIUDIZIALE.

\* MICELLI VITTORIO

NATO A ORIA (BR) IL 23/09/1943

CODICE FISCALE: MCLVTR43P23G098F

FIRMA DEPOSITATA

PROCURATORE NOMINATO IL 11/10/1994

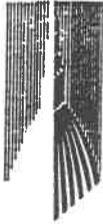
POTERI:

CON I POTERI DI CUI ALL'ATTO DEL 11.10.1994

\* CHIAPPERO MARIO

NATO A RIVOLI (TO) IL 12/12/1952

CODICE FISCALE: CHPMRA52T12H355Y



PROT.: 0000004866/ET00063

22/01/1998

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO  
-UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE-

ATTIVITA' DELL'IMPRESA

DATA D'INIZIO DELL' ATTIVITA' DELL'IMPRESA: 11/04/1973

ATTIVITA' ESERCITATA NELLA SEDE LEGALE:

- INSTALLAZIONE E MONTAGGIO DI CALDAIE E SERBATOI; INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE, SIA IN AMBITO CIVILE CHE INDUSTRIALE DI:
- IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE;
  - IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE;
  - IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE;
  - IMPIANTI ANTINCENDIO QUALI GLI IDRANTI E GLI IMPIANTI DI SPEGNIMENTO DI TIPO AUTOMATICO E MANUALE NONCHE' GLI IMPIANTI DI RILEVAMENTO DI GAS, FUMO ED INCENDIO;
  - IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE;
- INSTALLAZIONE E/O MONTAGGIO DI APPARECCHI DI VENTILAZIONE, ESSICAMENTO E REFRIGERAZIONE, LAVORAZIONI ACCESSORIE QUALI LA COSTRUZIONE DI COMPONENTI PER I SUDETTI IMPIANTI E DI PARTI DI APPARECCHIATURE IGIENICO-SANITARIE E PER LAVANDERIE.

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

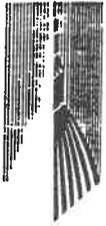
- UNITA' LOCALE    UFFICIO AMMINISTRATIVO  
                  UFFICIO TECNICO  
                  UFFICIO COMMERCIALE  
                  MAGAZZINO

GRUGLIASCO (TO) VIA DELLA LIBERTA', 43 CAP 10095

DATA APERTURA: 02/12/1992

SI CERTIFICA ALTRESI'

CHE L'IMPRESA AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA LEGGE 5 MARZO 1990, N. 46, RECANTE NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E' ABILITATA, SALVO LE LIMITAZIONI PIU' SOTTO SPECIFICATE, ALL'INSTALLAZIONE, ALLA TRASFORMAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO E ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 46/1990  
COME SEGUE:



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

Imposta di bollo assolta in modo  
virtuale - Autorizz. Intend. Finanza  
Torino n. 26204 del 5/11/1975

PROT.: 0000004866/ET00063

22/01/1998

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO  
-UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE-

01) LETTERA C

PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA  
FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.  
AI SENSI DELL'ART. 5

02) LETTERA D

PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO,  
DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE  
DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE  
AI SENSI DELL'ART. 5

03) LETTERA E

PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO  
LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA  
DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.  
AI SENSI DELL'ART. 5

04) LETTERA G

PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO  
AI SENSI DELL'ART. 5

05) LETTERA A

PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI  
UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL  
PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.  
AI SENSI DELL'ART. 5

RESPONSABILI TECNICI

MICELLI VITTORIO  
NATO A ORIA (BR) IL 23/09/1943  
COD. FISCALE MCLVTR43P23G098F  
RESIDENTE A RIVOLI (TO) VIA ROMA 68 CAP 10098  
-DIRETTORE TECNICO  
-RESPONSABILE TECNICO  
-PROCURATORE SPECIALE

PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA LETTERA C, D, E, G, A



PROT.: 0000004866/ET00063

22/01/1998

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI TORINO  
-UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE-

LE NOTIZIE E I DATI RELATIVI AD ATTI DEPOSITATI PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE  
DEL D.P.R. 7/12/1995, N. 581, POSSONO RISULTARE IN ESTRATTO O IN FORMA SINTETICO

IL PRESENTE CERTIFICATO RIPORTA LE NOTIZIE/DATI ISCRITTI NEL REGISTRO ALLA DATA  
ODIERNA

DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI FALLIMENTO,  
CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.

RISCOSSE PER NR BOLLI	3	LIRE	60.000	(**SESSANTAMILA**)
PER DIRITTI		LIRE	9.000	(**NOVEMILA**)
TOTALE		LIRE	69.000	(**SESSANTANOVEMILA**)

PER IL CONSERVATORE

FINE CERTIFICATO

PAGINA 6



Isabella FELICE  
QUALIFICA FUNZIONALE

Torino, 9 febbraio 1998

consegna a mano

Prot. n. 2353/CAT

AL COMANDO PROVINCIALE  
VIGILI DEL FUOCO DI TORINO  
c.so Regina Margherita n. 330  
10143 TORINO

**Oggetto:** Richiesta di rilascio C.P.I. per l'esercizio di impianto termico della Casa Albergo "Cimarosa", sito nel Comune di Torino, via Ghedini n. 2.

Attività nr. : 91 D.M. 16/02/82  
Precedenti istanze pratica nr.: 6979  
Approvazione progetto del : 26/03/1997 prot. 1820  
Titolare dell'attività (1) : A.E.M. Torino S.p.A.  
Torino, Via Bertola 48

Il sottoscritto SANDEI dott. ing. Giovanni, nato a Tigre (Argentina) il 19/9/1955, in qualità di Direttore Calore, all'uopo delegato con provvedimento deliberativo del 16/12/1996 dal Consiglio di Amministrazione dell'AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO S.p.A., domiciliato per la presente pratica in Torino, Via Bertola n. 48

## C H I E D E

a codesto Comando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge 966 del 26/7/1965 e art. 15 del D.P.R. 577 del 29/7/1982, non che dell'art. 1 della Legge 7/12/1984, n. 818 la visita di collaudo al fine del rilascio del CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI.

Esente da bollo ai sensi dell'art. 16 tabella B DPR 26/10/72 n. 642, modificato con DPR 30/12/1982 n. 955

iGM gg

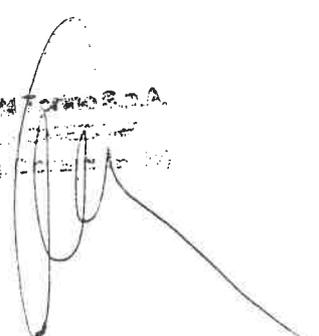
Ogni comunicazione inerente la presente istanza dovrà essere indirizzata a: STI s.r.l. INGEGNERIA - Stradale San Secondo n. 96, Pinerolo (TO) - Tel. 0121/374014. Per conoscenza si prega di informare anche l'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.A. - Direzione Calore - Settore Impianti Termici - c.so Svizzera n. 95 - Torino - Tel. 5549665.

Si allega alla presente il relativo tagliando di attestazione dell'avvenuto versamento del contributo stabilito dalla Legge 966/65 e D.P.R. 577/82.

Con osservanza.

Torino, 9/2/1998.

AEM Torino S.p.A.  
DIREZIONE CALORE  
Settore Impianti Termici



Allegati : n. 1 tagliando di avvenuto versamento

(1) Deliberazione Consiglio Comunale n. 111 del 18.04.94

CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta del versamento

di L.

170.000

centosettantamila

Lire  
(lettere)

34003103

sul C/C N.

Tesoreria Provinciale dello Stato

intestato a:

Sez. Torino - Servizi a pagamento resi V.V.F.

TAMOIL PETROLI SpA

eseguito da

MILANO

residente in

PIU' ARBODIA

ALPINA

LC 888170001

1989 28 APR 081

BOLLO DELL'AGENZIA P.T.

data

progress.

1200

Versamento a favore Comando Provinciale  
V.V.F. di Torino Legge 966 del 26/07/1965

Lire 170.000

Pratica .. 69179 .....

Posizione pratica:

reg. .... pag. .... n° .....

Nettonizzazioni

V. Ghedini n° 2 (40)

ATT. SA